

da **Novaledo**

Anno 13- Nr. 1 Giugno 2023

Periodico di informazione dell'amministrazione comunale di Novaledo



da **Novaledo**



Periodico semestrale di informazione
dell'amministrazione comunale di Novaledo

Autorizzazione:
Tribunale di Trento nr. 25/2011 del 08/09/2011

Anno 13 - Nr. 1 Giugno 2023

Comitato di redazione

Diego Margon (sindaco)
Barbara Cestele
Monica Cipriani
Lara De Nardi
Laura Pallaoro

Direttore

Diego Margon

Direttore responsabile

Johnny Gadler

Telefono Comune 0461 721014

Telefono Polizia Locale 0461 757312

Numero unico di emergenza 

**Pronto intervento acqua e fognature
n. verde 800.969898 (Amambiente)**

**Pronto intervento illuminazione pubblica
n. verde 800.969888 (Amambiente)**

Orari del dispensario farmaceutico

(Tel. 0461 721275)

Martedì 8.30 - 12.00 Giovedì 8.30 - 12.00

Venerdì 8.30 - 12.00

In caso di chiusura rivolgersi alla Farmacia di Roncegno
Tel. 0461 764013

Orari ambulatorio medico comunale

Dott.ssa. Elisabetta Pensalfine

Dal 18/05/20 è necessario prenotare sempre la visita in ambulatorio. Bisogna chiamare dalle ore 8.00 alle ore 9.00 al numero **345 3075178** dal lunedì al venerdì. Per le urgenze chiamare sempre il **345 3075178** dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

Dott. Aminei Hamid Reza

Lunedì 10.00 - 12.00 Martedì 14.30 - 16.30

Mercoledì 10.00 - 12.00 14.30 - 16.30

Giovedì 10.00 - 12.00 Venerdì 15.00 - 16.00

Dott.ssa. Azzolini Marta - psicoterapeuta
su appuntamento tel. 339 8070827 da lunedì a venerdì

ORARIO DI RICEVIMENTO SINDACO, VICESINDACO E ASSESSORI

Sindaco Margon Diego

Riceve su appuntamento

E-mail: sindaco@comune.novaledo.tn.it

Numero telefonico: 3396565744

Vicesindaco Cestele Barbara

Assessore con delega alle competenze di:

Agricoltura, Ambiente, Foreste, Viabilità, Bilancio, Istruzione

Ricevimento:

E-mail: vicesindacocomunedinovaledo@gmail.com

Numero telefonico: 346 7930634

Assessore Giongo Moreno

con delega alle competenze di:

Urbanistica, Edilizia Privata, Commercio

Ricevimento:

martedì dalle ore 18.30 alle ore 19.30

E-mail: moreno.giongo@gmail.com

Numero telefonico: 348 0467751

Assessore Paccher Emanuele

con delega alle competenze di:

Sport e Piano Giovani di Zona

Riceve su appuntamento

E-mail: emanuele.paccher@libero.it

Numero telefonico: 345 6929133

Assessore Tria Maria Teresa

con delega alle competenze di:

*Cultura, Politiche sociali, Distretto Famiglia/Marchio Family,
Sistema Cultura Valsugana*

Riceve su appuntamento

E-mail: assessoratocultura.novaledo@gmail.com

Numero telefonico: 333 4304583

**Il periodico d'informazione comunale
è consultabile online sul sito del Comune di Novaledo
(www.comune.novaledo.tn.it)**

Stampa

Litodelta s.a.s.

Foto di copertina: Fontana dei Menegoi



Carissimi concittadini,

come di consueto, con il notiziario comunale **“da Novaledo”**, l'Amministrazione Comunale intende informare tutte le famiglie su quanto è avvenuto nella nostra Comunità nel primo semestre del 2023.

Attività delle Associazioni, bilancio Comunale, stato di avanzamento delle opere pubbliche e molte altre notizie e curiosità sono quanto potrete trovare in questo numero. Per motivi di spazio, all'interno del notiziario, troverete le notizie principali, tutti gli altri atti comunali sono pubblici e consultabili sull'albo telematico. A tal proposito troverete un trafiletto di spiegazione.

Siamo alle porte dell'estate, con tante situazioni da seguire contemporaneamente per portare a compimento le azioni previste nel nostro programma amministrativo, malgrado la complessa macchina amministrativa, con i limiti della burocrazia, le continue modifiche normative che rivoluzionano, spesso appesantendoli, gli iter procedurali in ottemperanza a leggi europee, nazionali e provinciali.

Un intervento poco visibile, ma strategico è quello che riguarda la **digitalizzazione** del nostro Comune: grazie alla partecipazione a diversi bandi del PNRR destinati al miglioramento di tutti i servizi informatici. Un buon pacchetto di finanziamenti è già stato acquisito nel bilancio 2022 sulla missione digitalizzazione: sono infatti attivi progetti per trasferire “in-cloud” tutti i software applicativi che quotidianamente vengono utilizzati dagli addetti comunali, permettendoci di dismettere i vecchi server, diminuendo i costi di gestione ed aumentando la sicurezza informatica del nostro Comune.

Passando dalla tecnologia ai prossimi lavori programmati, nei prossimi mesi saremo impegnati nell'appalto del primo lotto dei lavori di potenziamento e sistemazione dell'**acquedotto comunale**, ci saranno lavori di manutenzione straordinaria del cimitero comunale che riguarderanno sia l'impianto di illuminazione, sia sistemazione di cordone griglia e pavimentazione. Saremo inoltre impegnati con il nostro ufficio tecnico nel portare avanti altri lavori di **efficientamento energetico** degli edifici pubblici con finanziamenti **PNRR** che riguarderanno la sostituzione di tutti i vecchi corpi luminosi all'interno della scuola Primaria e della Palestra con nuovi corpi luminosi a tecnologia a LED che, oltre a farci risparmiare importanti costi di energia, consentiranno di avere una migliore illuminazione delle aule. Un'immensa ricchezza per il nostro Comune è rappresentata dal mondo delle **Associazioni** e del Volontariato e da tutte quelle persone che ogni giorno mettono a disposizione il loro tempo per il bene comune. Il loro lavoro è prezioso e straordinario. Sono presenti in tutti gli ambiti della vita della comunità: dal sociale alla cul-

tura, dallo sport all'intrattenimento, dai servizi ausiliari nelle situazioni di emergenza alle cerimonie istituzionali. La loro collaborazione, indispensabile e insostituibile, contribuisce a mantenere vivo il tessuto collettivo, a promuovere le relazioni tra le persone, a trasmettere interessi e valori.

Un doveroso ringraziamento ai nostri **Vigili del Fuoco Volontari** esempio di solidarietà, impegno civile e vicinanza ai bisogni della popolazione, anche fuori dai confini provinciali; ai nostri **Nonni Vigili** che vediamo tutte le mattine e tutti i pomeriggi presidiare le scuole aiutando i bambini ad attraversare la strada in sicurezza; ai nostri **Alpini**, impegnati nei lavori di manutenzione alle pertinenze di **Malga Broi** e sempre presenti alle ricorrenze della nostra storia. A tal proposito, ricordo con affetto l'Alpino e il Nonno Vigile **Carlo Rigotti**, da poco scomparso, che, fin che ha potuto, ha dato il suo prezioso contributo alla collettività. **Ciao Carlo!**

Grazie inoltre al **Coro dei Masi** che da tanti anni accompagna le funzioni religiose del paese, al nostro **Gruppo Anziani e Pensionati** che con le sue iniziative riesce a rallegrare le giornate di tante persone; alla locale **Sezione Cacciatori**, sempre pronti a dare una mano nella pulizia dei sentieri e delle canalette delle strade montane e al **Gruppo Missionario** sempre attivo nel ricordare i nostri missionari e con i mercatini di Natale e altre iniziative nel raccogliere fondi per i più bisognosi. Ricordo l'importante contributo ricreativo dell'Associazione **Noi Oratorio** e della neonata **Associazione Oltre** che con le loro iniziative riescono a coinvolgere bambini, ragazzi e famiglie: un sentito ringraziamento anche a queste due realtà. Ringrazio inoltre le Associazioni Sportive **US Marter** e il **GSD Roncigno**, che operano anche sul nostro territorio avvicinando allo sport anche tanti dei nostri ragazzi.

Desidero inoltre ricordare **Ferruccio Bastiani**, che ci ha lasciati lo scorso dicembre, Sindaco del nostro comune per ben quattro legislature durante le quali si è impegnato per far crescere il paese. **Ciao Ferruccio!**

Concludo questo mio saluto ringraziando il Vicesindaco, gli Assessori e tutto il Consiglio Comunale per il lavoro svolto in questi mesi, ringrazio altresì tutti i dipendenti comunali che in questi giorni stanno lavorando all'estensione del bilancio di previsione 2023 che, come da sempre sarà solido ed a misura di paese.

Buona estate a tutti!

Il Sindaco, Diego Margon



FOCUS

Cronistoria e riflessioni



Condivisione da parte dei consigli Comunali trentini dell'atto di indirizzo riguardante la gestione dei grandi carnivori in provincia di Trento.

Nella seconda metà del Novecento vengono realizzati tre tentativi di rinforzo della popolazione di orsi trentina.

Tali “esperimenti”, tra loro significativamente diversi per modalità di esecuzione, sono indubbiamente stati importanti per evidenziare alcuni punti critici da affrontare nell’ambito dei progetti di conservazione della specie.

A **novembre 1993**, il Comitato di gestione del **PNAB** approvò il *Piano Faunistico del Parco*, previsto dalla L. P. n. 18/88, che venne di lì a poco sottoposto al parere del *Comitato Scientifico dei Parchi* e all’approvazione della Giunta Provinciale. Proprio nel *Piano Faunistico* trovò spazio il “**Piano di recupero dell’orso bruno**”, in cui era previsto un intervento di “rivitalizzazione” della popolazione di orso attraverso l’immissione di orsi da **Slovenia** e **Croazia**”.

Con il progetto “**Life Ursus**” promosso dal **Parco Naturale Adamello Brenta**, in collaborazione con la **Provincia Autonoma di Trento** e l’**Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica** (oggi **ISPRA**), l’orso bruno è stato reintrodotta nel territorio provinciale, a partire dal **26 maggio 1999**, dopo che le analisi effettuate nel 1997 per la realizzazione del Progetto avevano confermato la sua estinzione biologica (presente solo con 3 esemplari vecchi e non più in grado di riprodursi).

Lo Studio di fattibilità del progetto (I.N.F.S., oggi **IS.P.R.A.**), nel rilevare l’importanza del grado di accettazione dei nuovi orsi immessi da parte delle popolazioni locali, ha sollecitato un sondaggio demoscopico sulla medesima area di studio identificata per le analisi di idoneità ambientale, che viene affidato a **DOXA Srl** (Istituto per le Ricerche Statistiche e l’Analisi dell’Opinione Pubblica) – **Milano**. “Il questionario è stato somministrato telefonicamente ad un campione di 1.512 persone, pari allo 0,5% della popolazione residente nell’area di studio, comprendente le 5 province di **Trento, Bolzano, Brescia, Verona** e **Sondrio**.”

Nel **2002** gli amministratori, anche quelli che avevano sostenuto il Progetto fin dalla nascita, fanno un passo indietro dichiarandosi pronti a “rispedire” gli orsi in **Slovenia** (*L’Adige*, 06/06/02)”

Nonostante non sia possibile applicare lo strumento referendario, l’amministrazione provinciale promuove un sondaggio, di cui viene incaricato l’istituto **DOXA**, sull’accettazione dei plantigradi da parte dei trentini, analogo a quello realizzato dal Parco nel 1997, prima della reintroduzione”. “Nel frattempo, per altri scopi, anche il Parco promuove un sondaggio di opinioni tra i turisti. Il **13 dicembre 2002** le conclusioni dello studio sono in primo piano sul quotidiano *L’Adige*: ben l’81% dei visitatori potenziali del Parco intervistati approva la presenza dell’orso, affermando che la presenza del plantigrado rappresenta un valore aggiunto per la scelta della vacanza”.

Lo Studio di Fattibilità del progetto **Life Ursus**

stabiliva che “il numero minimo di orsi da raggiungere, capace di rappresentare una popolazione vitale ossia in grado di autosostenersi, consiste in 40/60 esemplari. In base alle densità medie dei plantigradi su territori simili a quello alpino e tenendo conto delle precedenti esperienze di reintroduzione in ambito europeo, l'area necessaria a sostenere la MPV ottimale è stimata tra 1.350 e 3.000 km² di territorio idoneo.

Lo Studio di fattibilità giunge alla conclusione di immettere 9 individui, con un rapporto tra i sessi sbilanciato a favore delle femmine: dato che si ha a che fare con una specie poliginica, un numero maggiore di femmine rispetto ai maschi assicura una crescita più rapida della popolazione.

Altro fattore positivo è dato dai movimenti di dispersione di minore entità nelle femmine rispetto ai maschi. Con il contributo dei rilasci successivi al primo, si manterrà comunque un rapporto complessivo di un maschio ogni tre femmine.

Da fonti provinciali risulta, ad oggi, che: in considerazione della sempre maggiore difficoltà nell'acquisizione di un dato preciso e robusto sulla natalità, si ritiene opportuno non considerare la classe dei cuccioli nella determinazione del numero minimo certo di orsi. In base a tale criterio, il numero minimo certo di animali giovani e adulti (cuccioli esclusi) identificati geneticamente nel 2021 è stato pari a 69. In relazione al progressivo aumento numerico e di area di distribuzione della popolazione, diventa sempre più difficile riuscire a raccogliere i campioni e i genotipi di tutti gli orsi presenti. La popolazione è cresciuta e l'area occupata, pur se lentamente, sta progressivamente aumentando. Per questo motivo, i conteggi della popolazione si basa su stime, corroborate da una solida base statistica. Per l'anno 2021, basandosi sui dati dei monitoraggi, è stato possibile stimare una consistenza di 73-92 orsi (ad esclusione dei piccoli nati nel 2021, pari a 12-14 unità). Il totale si aggira dunque attorno ai 100 esemplari”.

Dal documento “ISPRA – MUSE, 2021. Orsi problematici in provincia di Trento. Conflitti con le attività umane, rischi per la sicurezza pubblica e criticità gestionali. Analisi della situazione attuale e previsioni per il futuro. Rapporto tecnico”, risulta che “La previsione effettuata sul numero di orsi che in futuro potrebbero manifestare comportamenti problematici e per i quali può rendersi necessaria la rimozione indica che nei prossimi 5 anni potrebbe presentarsi un totale di 5 nuovi individui (valore medio stimato, con range 0-15 animali) con tali comportamenti arrivando, nello scenario più pes-

simista, a 15 animali. Tali previsioni si basano sulle stime degli andamenti demografici, che indicano che entro il 2025 la popolazione di orso bruno delle Alpi centrali potrebbe raggiungere i circa 130 animali, senza contare i piccoli dell'anno”.

“Nel 2000, il Piano di Azione europeo per la conservazione dell'orso bruno (Swenson et al., 2000, adottato dal Consiglio d'Europa con Raccomandazione 74 del Comitato Permanente della Convenzione di Berna) definisce come problematici quegli orsi i cui comportamenti portano a conflitti con gli esseri umani.

Nello specifico, il Piano indica come problematici quegli animali che “causano danni all'agricoltura, visitano le discariche di rifiuti, o orsi coinvolti in lesioni/uccisioni di esseri umani. A partire da questa definizione, il Piano di Azione interregionale per la Conservazione dell'Orso Bruno sulle Alpi Centro-Orientali (PACOBACE – AA.VV., 2010) indica come problematici quei soggetti che assumono comportamenti confidenti nei confronti dell'uomo. Nello specifico, esso distingue, nell'ambito degli ‘orsi problematici’, i comportamenti che possono essere definiti come ‘dannosi’ o ‘pericolosi’.”. “Il PACOBACE rimane il riferimento in termini di gestione e conservazione, anche considerando che il documento è formalmente adottato dal **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM)**, da **ISPRA** e da tutte le Regioni e Province autonome delle Alpi centro-orientali, ed è pertanto la base formale della politica di gestione e conservazione dell'orso bruno sulle Alpi centro-orientali. Tuttavia, esso non fornisce una definizione precisa di orso, ‘pericoloso’”.

“Tra il 2009 e il 2019 sono stati sei gli orsi maschi (M2, M4, M6, M25, M11, M491) che hanno causato danni particolarmente gravi. Tali esemplari hanno provocato danni ripetuti per lo più, predando bovini ed equini in modo seriale, e verso di essi le misure di prevenzione e/o dissuasione intraprese sono risultate inattuabili o inefficaci (categoria PACOBACE 14).

Si tratta di orsi per i quali, tra le azioni di gestione suggerite dal PACOBACE, verificata l'inefficacia delle misure di prevenzione e dissuasione messe in atto, è prevista come misura ultima anche la rimozione tramite cattivazione permanente o abbattimento”.

“Nonostante il PACOBACE non fornisca una definizione precisa di ‘orso pericoloso’ e l'interpretazione di questa categoria di orsi non sia univoca, il documento lascia intendere che i comportamenti



che rientrano con certezza in questa categoria sono il 13, 15, 16, 17 e 18 della Tabella 3.1 del Piano, ovvero quei comportamenti per i quali il PACOBACE inserisce anche la rimozione per captivazione permanente o abbattimento tra le possibili alternative gestionali da considerare. L'analisi degli orsi che hanno mostrato tali comportamenti è stata estesa al periodo 2005-2020, in modo da includere la totalità dei casi rilevati nella popolazione (15 esemplari). Tale analisi ha permesso di evidenziare l'esistenza di due principali categorie di comportamenti: - orsi confidenti: in **Trentino** sono 11 gli orsi (Jurka, DJ3, JJ1, JJ3, JJ5, KJ1G1, KJ2G1, M13, F20, M49, M11) che hanno manifestato diversi livelli di comportamento confidente nei confronti delle persone (rientranti nelle categorie 13, 16 o 17) - orsi che hanno attaccato persone: Sono 4 gli individui che si sono resi protagonisti di attacchi a persone con ferimento delle stesse (categorie 15 e 18: Daniza, KJ2, JJ4, M57)".

Il **5 aprile 2023** sul monte **Peller** in località **Strada forestale Crocefisso Prà Conz** nel Comune di **Caldes** il giovane **Andrea Papi** è deceduto per le ferite inferte da un orso bruno, in seguito identificato nell'orsa JJ4. Tale tragico evento, impone con ancora più forza una considerazione in merito al tema della convivenza uomo-orso.

Il giorno **18 aprile 2023**, la quasi totalità dei Sindaci dei Comuni Trentini si è ritrovata nell'incontro convocato dal *Consorzio dei Comuni Trentini* per confrontarsi con il Presidente della Provincia in merito alle problematiche attuali e future connesse alla presenza dell'orso sul territorio provinciale. Occorre ricordare che negli anni, i Sindaci hanno avuto diverse occasioni di incontrarsi presso il **Consorzio dei Comuni Trentini** per discutere di temi di ordine generale, ma la partecipazione a quest'ultimo evento è stata di dimensioni straordinarie. In tale occasione i Sindaci hanno condiviso le scelte compiute dal Presidente della Provincia e declinate nelle ordinanze medio tempore adot-

tate per fronteggiare il pericolo concreto ed attuale rilevato in ordine alla sicurezza dei cittadini trentini. I Sindaci hanno altresì osservato che gli orsi ad oggi presenti in provincia e la relativa concentrazione in alcune porzioni del Territorio, unitamente all'incremento della presenza del lupo, osservata con estrema preoccupazione, rendono ad oggi all'uomo difficilmente vivibile la propria montagna; hanno considerato, a corollario, che in un Territorio interamente montano come quello trentino, il dilagare della presenza di grandi carnivori impedisce all'uomo non solo la libera fruizione del Territorio, ma altresì lo espone, in condizioni di vita ordinarie, ad un pericolo concreto ed in diverse situazioni imprevedibile. Occorre ricordare che, il lupo, a partire dall'anno (2010) 2012 ha fatto ritorno naturale in **Trentino** e nel 2021, si può stimare una consistenza minima di 26 branchi, di cui 11 si muovono esclusivamente sul territorio trentino, mentre 15 anche sulle province limitrofe (Dati del rapporto Grandi Carnivori PAT 2021.)

La conseguenza di tali condizioni, al di là del primario problema di sicurezza pubblica e dell'indifferibile necessità di preservare con ogni strumento l'incolumità dei cittadini, può indurre un ulteriore spopolamento della montagna, con particolare riguardo alle zone periferiche in cui il bosco costituisce un tutt'uno con il Territorio antropizzato e avere importanti e negative ricadute sul Turismo, che costituisce settore strategico per il passato, per il presente e per il futuro della provincia di **Trento**. La presenza dell'uomo sulla montagna, la cura del bosco e dei pascoli, sono inoltre fondamentali per consentire di fronteggiare gli effetti sempre più evidenti e connessi ai cambiamenti climatici. L'unanime voce dei presenti alla riunione ha evidenziato che la gestione dei grandi carnivori non è un tema riferito ad un singolo Comune o ad una porzione di Territorio, ma un tema che riguarda i cittadini dell'intera provincia. Gli interventi dei Sindaci presenti hanno, inoltre: - evidenziato la necessità di rivedere le modalità di gestione dei grandi carnivori presenti sul territorio provinciale mettendo in alcuni casi in discussione, dopo il periodo di osservazione intercorso, che la loro stessa presenza costituisca un'utilità per il Trentino; condiviso che la percezione della sicurezza da parte dei cittadini passa per la credibilità delle Istituzioni; si è chiesto di individuare con precisione il ruolo delle Amministrazioni locali nella gestione delle problematiche generate dall'esistenza dei grandi carnivori sul territorio provinciale e di creare le necessarie sinergie con le azioni poste in essere



dall'Amministrazione provinciale e dallo Stato; in questo senso è stata colta immediatamente l'opportunità fornita dal Presidente della Provincia al Presidente del Consiglio delle autonomie locali di partecipare al Tavolo nazionale costituito, dal Ministero competente assieme ad ISPRA, in relazione alla gestione dei grandi carnivori; si è inoltre evidenziato la necessità che i Sindaci ricevano dalla **Provincia autonoma di Trento** informazioni tempestive in relazione alle situazioni di pericolo esistenti nel Territorio amministrato e alle operazioni attivate per farvi fronte; tra le richieste approvate anche dal **nostro Consiglio Comunale** c'è l'ipotesi di estendere i dispositivi di difesa ad oggi ipotizzati per il personale forestale della Provincia (spray anti - orso), anche ai dipendenti dei Comuni incaricati di lavorare in contesti nei quali possano emergere situazioni di pericolo (come i custodi forestali). Anche il nostro Consiglio ha avallato la costituzione in giudizio dei Comuni interessati dalla presenza di orsi, nel ricorso promosso dalla Provincia per tutelare l'efficacia dell'ordinanza emanata e sospesa dal TRGA di **Trento**.

Occorre ulteriormente considerare, date le premesse formulate, che in relazione all'indagine a suo tempo promossa da **DOXA** nel contesto dello studio di fattibilità del progetto "**Life Ursus**": né l'ampiezza dell'Area stimata quale territorio idoneo (e quindi potenzialmente interessato) - si ricorda tra i 1.350 e 3.000 km²; - né il numero di

orsi costituenti, su quell'Area, la popolazione minima vitale (e quindi potenzialmente presenti) - si ricorda 40-60 orsi -; - né la popolazione coinvolta (dislocata in diverse Regioni) - si ricorda province di **Trento, Bolzano, Brescia, Verona e Sondrio** -; sono condizioni che possono dirsi rappresentative dell'evoluzione concreta del progetto. Conseguenza di ciò è la necessità di promuovere una nuova raccolta di informazioni in grado di esprimere, in maniera più puntuale, le valutazioni in merito alla convivenza uomo-orso dei soggetti realmente interessati: - attraverso il coinvolgimento dei Comuni della sola **Provincia di Trento**, ossia gli Enti territoriali più vicini ai cittadini maggiormente coinvolti dalla presenza dell'orso; considerata la concentrazione dell'orso sul territorio trentino (poche centinaia di Km² hanno registrato una presenza significativa dell'orso, che non si è spostato secondo quanto previsto dal progetto "**Life Ursus**"; 68 orsi presenti nel 2019, secondo stime attendibili, diverranno circa 130 unità (piccoli dell'anno esclusi) nel 2025, con un quasi raddoppio della popolazione di riferimento. Dopo una discussione in Consiglio Comunale si è preso atto che:

a) la gestione dei grandi carnivori non è un tema riferito ad un singolo Comune o ad una porzione di Territorio, ma un tema che riguarda i cittadini dell'intera provincia;

b) in un Territorio interamente montano come quello trentino, il dilagare della presenza di grandi



carnivori impedisce all'uomo non solo la libera fruizione del Territorio, ma altresì lo espone, in condizioni di vita ordinarie, ad un pericolo concreto ed in diverse situazioni imprevedibile;

c) oltre al primario problema di sicurezza pubblica e dell'indifferibile necessità di preservare con ogni strumento l'incolumità dei cittadini, può essere indotto un ulteriore spopolamento della montagna, con particolare riguardo alle zone periferiche in cui il bosco costituisce un tutt'uno con il Territorio antropizzato e si possono determinare importanti e negative ricadute sul Turismo, che costituisce settore strategico per il passato, per il presente e per il futuro della provincia di **Trento**; la presenza dell'uomo sulla montagna, la cura del bosco e dei pascoli, sono inoltre fondamentali per consentire di fronteggiare gli effetti sempre più evidenti e connessi ai cambiamenti climatici;

d) la percezione della sicurezza da parte dei cittadini passa per la credibilità delle Istituzioni e si sollecita l'introduzione di nuovi strumenti oltre a quelli già presenti, per assicurare che le scelte delle Istituzioni competenti possano essere efficaci nelle situazioni contingibili ed urgenti;

e) risulta necessario individuare con precisione il ruolo delle Amministrazioni locali nella gestione delle problematiche generate dall'esistenza dei grandi carnivori sul territorio provinciale e di creare le necessarie sinergie con le azioni poste in essere dall'Amministrazione provinciale e dallo Stato;

f) sussiste la necessità che i Sindaci ricevano

dalla **Provincia autonoma di Trento** informazioni tempestive in relazione alle situazioni di pericolo esistenti nel Territorio amministrato e alle operazioni attivate per farvi fronte;

Posizione del **Comune di Novaledo** rispetto alla proposta fatta dai Sindaci Trentini:

1) l'elevato numero di grandi carnivori ad oggi presenti nel territorio provinciale e la prevedibile evoluzione di tale numero, non sono in grado di assicurare la convivenza con l'uomo;

2) ferma restando la necessità di introdurre immediatamente nell'ordinamento nuovi strumenti per assicurare una miglior gestione dei grandi carnivori presenti sul territorio provinciale e una capacità di intervento delle Istituzioni immediata ed incondizionato nelle situazioni problematiche (ordini di cattivazione e/o abbattimento), da attuare acquisite le necessarie valutazioni tecniche, il numero di orsi e lupi va, da un lato ridotto, dall'altro attentamente controllato; occorre, inoltre, proseguire ed implementare le diverse misure previste dai documenti di studio per la miglior gestione proattiva della convivenza uomo grandi carnivori (informazione, cassonetti anti-orso, misure per la gestione degli orsi problematici, ecc...);

3) di promuovere la costituzione di un comitato di supporto tecnico-scientifico provinciale con l'obiettivo di elaborare proposte per la gestione dei grandi carnivori.

La proposta è stata votata all'unanimità.

Barbara Cestele, Vicesindaco

I Nonni vigile: un servizio attivo fondamentale per la nostra Comunità

Con la loro presenza garantiscono la sicurezza dei più piccoli e il loro contributo negli anni scolastici si sta rivelando sempre più importante. Una figura, quella del «**nonno vigile**», che dà la possibilità di vivere la cosiddetta «terza età» come risorsa e servizio gratuito alla Comunità. Un modo per mettere a frutto la voglia di offrire la propria esperienza ed essere presenza amica accanto agli studenti di ogni età.

Papa **Francesco** gli ha definiti «*Alberi che continuano a portare frutto*», un elemento importante della società per il sostegno che possono dare ai giovani, portatori di nuove istanze e non solo di bisogni. Fare volontariato significa, prima di tutto, donare se stessi e le proprie capacità agli altri. Ma chi svolge attività di questo tipo sa bene quanto possano arricchire la vita, creare occasioni d'incontro e dare stimoli per migliorarsi sotto tanti punti di vista. I «**nonni civici**», infatti, vigilano sugli alunni più piccoli all'entrata e all'uscita dalla scuola, smistano il traffico, aiutano a rispettare le regole.

Sottolineando l'importanza di questo gruppo attivo sul territorio, voglio ricordare il nostro Nonno Vigile **Carlo Rigotti**. Di tutte le cose che posso raccontare, sicuramente lui vorrebbe solo che si citasse il suo tifo per la Juventus, e riderebbe molto di questa menzione. Era un uomo che amava scherzare e chiacchierare con gli altri, una persona ricca e certamente non perfetta, ma proprio per questo apprezzato da tutti. Uomo presente nella vita del volontariato del paese, un aiuto per il Gruppo Alpini e per tutti quelli che chiedevano una mano, **Carlo** era sempre presente. Ha accompagnato durante questi anni scolastici i bambini con i suoi gesti gentili ad attraversare le strade che portano alla scuola. Nessuno avrebbe mai immaginato che se ne sarebbe andato così... all'improvviso. Caro nonno vigile mancherai a tutti, ai più grandi e ai più piccoli, agli amici di sempre e a quelli conosciuti durante il tuo cammino.

Voglio ringraziare tutti i volontari che fanno parte di questo gruppo:

Gabriella, Alfeo, Domenico, Gino, Eugenio, Ivano, Renzo, Giuliano.

Barbara Cestele, Vicesindaco



Il nonno vigile

Come candidarsi a nonno vigile:

La figura del nonno e della nonna vigile rispetta alcuni requisiti che il Comune stabilisce attraverso le sue Deliberazioni. Basta mettersi in contatto con l'ufficio anagrafe e lasciare il nominativo.

Cosa vuol dire essere nonno vigile

- È una prestazione su base volontaria che non costituisce rapporto di pubblico impiego
- Non comporta un orario di servizio anche se è fondamentale stabilire un sistema di turni tra volontari da rispettare rigorosamente
- prevede una formazione iniziale e la dotazione di strumenti come pettorina rifrangente, paletta e giacca invernale.

I requisiti personali per diventare nonno o nonna vigile sono:

- avere un'età compresa tra 55 anni e 75 anni
- essere pensionato (in alcuni Comuni il bando è aperto anche a inoccupati, disoccupati, lavoratori in cassa integrazione o mobilità)
- essere residente nel Comune
- godere di buona salute, suffragata da un certificato medico che attesta l'idoneità psicofisica al lavoro
- essere in possesso dei diritti civili e politici, senza condanne e carichi penali pendenti.

Le candidature si apriranno dal 1° agosto e si chiuderanno il 31 agosto.

ISTRUZIONE

Eletto il CCR



Il nuovo Consiglio comunale dei ragazzi

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) dà voce ai bambini e ragazzi di Novaledo e favorisce la collaborazione tra scuole e Amministrazione Comunale.

Il CCR si pone come “scuola di cittadinanza attiva”, come occasione formativa per mettere in pratica la progettazione partecipata, investe sulle competenze dei ragazzi, sulla loro capacità di progettazione e di cambiamento. Si pone come uno strumento di grande potenzialità, in quanto permette di realizzare un percorso di trasformazione della realtà il cui punto di partenza sono i bambini.

A COSA SERVE? Il CCR è uno strumento in mano ai ragazzi per esprimere concretamente la loro partecipazione alla vita della comunità. Il potere decisionale del CCR è ovviamente circoscritto, ma è reale e viene esercitato in un ambito concreto della vita in cui i ragazzi sono inseriti, confermando il convincimento che i bambini e i ragazzi non sono solo fruitori di prestazioni o potenziali consumatori, ma anche soggetti di diritti e di desideri.

Ho realizzato questo percorso in collaborazione con **Giuliana Gilli** che ha curato insieme alla sottoscritta il percorso civico-educativo.

Si è pensato inoltre di approfondire alcuni aspetti legati alla *Costituzione Italiana* e al *Diritto dei bambini* con **Valentina Scantamburlo**.

La storia dei diritti dei minori è una storia relativamente recente e nasce dall'evoluzione dell'idea



Barbara Cestele, Vicesindaco di Novaledo

di bambino come soggetto in formazione che ha bisogni ed esigenze specifiche per la sua crescita.

I bambini hanno recepito i concetti sui diritti costituzionali attraverso delle letture animate che sono state presentate durante il percorso presso la Sala Polivalente e che hanno visto una partecipazione attiva di tanti piccoli.

Ora lascio alla nuova Giunta presentarsi alla Comunità e descrivere i loro progetti.

**Barbara Cestele, Vicesindaco
Assessorato all'istruzione**

La nuova Giunta dei Ragazzi si presenta

ILARIA TORGHELE

Sindaco

Buongiorno a tutti, mi chiamo **Ilaria Torghele**, ho nove anni e il 25 maggio 2023 sono stata eletta Sindaco junior del comune di **Novaledo**. Mi sono candidata perché ho idee utili e importanti per il mio paese:

- aumentare e migliorare la raccolta differenziata mettendo nei punti più frequentati (parco giochi, piazza, cimitero ecc.) dei cestini multipli con posa cenere;

- per la sicurezza del paese, sistemare le crepe sugli edifici pubblici e fare alcuni attraversamenti pedonali rialzati (vicino alla scuola e al cimitero per esempio) così le macchine andrebbero più piano e bambini e anziani attraverserebbero più sicuri;

- disinfestare il parco giochi dalle zanzare e creare uno spazio per ragazze/i più grandi con un campo da calcio, da basket, pallavolo e un tavolo per ping pong;

- avere la fermata del treno a **Novaledo** per aumentare il trasporto pubblico, utile a studenti e lavoratori;

- per la scuola, una scelta più ampia di cibo in mensa e in classe sedie più comode perché le usiamo tante ore;

- sistemare l'illuminazione pubblica perché in certe vie non c'è neanche un lampione;

- creare un parco avventura adatto ai bambini e agli adulti utilizzando un po' di bosco;

- aprire il punto lettura quando non c'è scuola e organizzare dei corsi.

Sono stata eletta perché tanti bambini condividono le mie idee: ascolterò le opinioni di tutti e insieme troveremo in modo di migliorare la situazione del paese. Sono molto felice di avere l'opportunità di rendermi utile e di essere la prima Sindaco donna di **Novaledo**! Grazie a tutti.



MATTIA BALDESSARI

Vicesindaco con delega Edilizia



Ciao a tutti, sono **Mattia Baldessari** ho 10 anni e frequento la scuola elementare di **Novaledo**.

Sono stato eletto vicesindaco del consiglio comunale dei ragazzi e vorrei presentarvi alcune delle mie idee per il paese e per la scuola.

Mi piacerebbe poter migliorare e avere più scelta nel cibo della mensa scolastica, avere delle sedie e banchi più comodi.

Sarebbe utile anche avere la raccolta differenziata sia in piazza sia in montagna e costruire delle piste ciclabili utilizzabili solo dai ciclisti per la loro sicurezza e la nostra.

Anche il parco giochi del paese secondo me andrebbe reso più bello, mettendo degli altri giochi e decorandolo di più, sarebbe anche bello e comodo per tutti i bambini e ragazzi un campo da calcetto/basket a fianco al parco giochi.

Queste sono alcune proposte che mi piacerebbe poter realizzare, secondo me questa sarà una bellissima esperienza che condividerò con i miei compagni e insieme cercheremo di fare un buon lavoro, seguiti ovviamente dai più grandi.

Ringrazio chi ci aiuterà in questo percorso, un saluto a tutti.

ALYSSA ANGELI – Assessore alla Cultura

Mi chiamo **Alyssa Angeli** e frequento la classe quarta di **Novaledo**. Sono una bambina sensibile ed altruista. Sono nata in una famiglia circondata dall'arte e dalla cultura, per questo motivo sono molto felice di esser stata eletta come assessora alla cultura. Per il mio paese vorrei riuscire a migliorare alcune cose: • aggiungere delle strisce pedonali in alcuni punti critici del paese; • allargare i marciapiedi perché le persone con il passeggino/sedia a rotelle, sono obbligate a scendere dal marciapiede;

- aumentare la raccolta differenziata, in piazza e in paese, aggiungendo il bidone per le ramaglie;
- trovare uno spazio all'aperto e anche al chiuso, per avere dei punti di ritrovo per bambini e ragazzi.

Mi piacerebbe organizzare degli spettacoli per bambini, fare delle giornate informative e laboratori su argomenti per la fascia di età dai 5 ai 14 anni. Organizzare delle giornate in cui i bambini e i ragazzi possano insieme passeggiare e conoscere bene il nostro territorio con la sua storia. Grazie per avermi dato questa opportunità, cercherò di dare il massimo ed ascoltare i consigli e le opinioni di tutti, per poter rendere **Novaledo** un paese ancora più bello.



BRUNO BOCCOLI – Assessore allo Sport

Buongiorno, mi chiamo **Bruno Boccoli**, abito a **Novaledo** con il mio papà **Paolo**, la mia mamma **Chiara** e i miei fratelli **Marco**, **Greta** e **Gaia**. Mi è sempre piaciuto praticare sport perché mi sfogo e conosco tanti amici nuovi. Amo in particolare il calcio e la mia squadra del cuore è l'Inter. Frequento la classe Quarta della Scuola Primaria del paese, suono la chitarra e mi piace cantare. In questi giorni sono stato eletto Assessore allo Sport nel Consiglio dei ragazzi e vorrei presentarvi il mio programma. • Vorrei realizzare a **Novaledo** un Campetto dove si possa giocare a calcio, basket, pallavolo, tennis e dove tutti possano avere accesso senza trovare il cancello chiuso. È però importante che tutti rispettino le regole. Fuori dal campo vorrei mettere delle panchine colorate dove gli amici che non giocano possano guardare e parlare tra di loro. • Vorrei organizzare dei tornei dei vari sport (calcio, tennis, pallavolo, basket, ping-pong...) ma dedicati ai bambini e ai ragazzi. • Vorrei organizzare delle gare di bicicletta e di corsa usando la nostra bellissima ciclabile. Spero di poter realizzare il mio programma e di poter così avere a **Novaledo** un posto dove trovarsi e divertirsi giocando. Ciao a tutti.



MATTHIAS STEFANI – Assessore all'Ambiente

Ciao, sono **Matthias Stefani** e abito a **Novaledo** con i miei genitori e i miei fratelli **Sebastian** e **Thomas**. Frequento la quarta elementare e mi piace andare a scuola, perché imparo un sacco di cose nuove.



Amo la natura e l'ambiente, anche per questo motivo sono uno scout. Faccio parte del gruppo **Valsugana 1** di **Borgo** e insieme rispettiamo la natura e cerchiamo di aiutare gli altri, ognuno a modo suo... ogni pezzetto, anche piccolo, messo insieme agli altri diventa più forte e importante e dà il suo contributo per rendere il mondo più bello e pulito. Ho deciso di candidarmi per rendere **Novaledo** più bello, pulito e rispettoso della natura. L'uomo pian piano la sta distruggendo e inquinando e vorrei cercare di interrompere questo processo. Ogni gesto, anche piccolo, unito a quello degli altri può dare grandi risultati. Vorrei tenere più pulite le strade del paese e della piazza, creare una zona naturale con delle arnie per le api e gli animali in difficoltà, rafforzare la raccolta differenziata con appositi bidoni in piazza e per le strade, magari tutti colorati e partecipare all'organizzazione della giornata ecologica.

Ringrazio tutti per avermi votato e mi impegnerò per rendere **Novaledo** un paese ecologico.

CULTURA

La mostra "Libere e sovrane" e il recital



Due eventi su tutti in questa ripresa post pandemia

Care e cari compaesani, si chiude per noi questo primo semestre del 2023 denso di attività.

La pandemia, finalmente, sembra possa iniziare ad essere ricordata come qualcosa di superato. A segnarlo, in piccolo, ci sono anche le attività del nostro Comune, finalmente ripartite a pieno regime.

Questi, per me, sono stati sicuramente mesi particolari.

Ci tengo, ad ogni modo, a parlarvi di due iniziative che sono da poco terminate e che credo siano state di particolare valore.

Mi riferisco, anzitutto, alla mostra **"Libere e Sovrane. Le 21 donne che hanno fatto la Costituzione"**.

Con questa iniziativa, curata dall'**ANPI** e portata qui in paese con la collaborazione anche dell'assessore alle politiche giovanili, abbiamo riscoperto la storia di queste nostre donne fondatrici.

Mi piace poi ricordare che due di loro erano di origine trentina: **Elisabetta Conci** e **Maria de Unterrichter**.

Due donne importanti, che purtroppo ven-

gono troppo di frequente dimenticate nei discorsi pubblici. Invece deve essere motivo di orgoglio per la nostra Regione.

Altre figure, invece, sono state particolarmente simboliche, come **Teresa Mattei**, partigiana; **Angelina Merlin**; **Nilde Iotti**; **Adele Bei**.

Mi piace pensare ad una cosa: queste donne, con pensieri diversissimi tra loro (si andava dalle 9 donne comuniste alle 9 democristiane, con 2 presenze tra i socialisti e 1 del partito dell'uomo qualunque), decisero di lavorare assieme, giungendo all'approvazione della nostra stupenda Costituzione.

Lottarono poi per far valere i diritti delle donne, che non dobbiamo mai dare per scontati. Soprattutto, sono diritti ancora non del tutto consolidati.

L'uguaglianza è sancita a chiare lettere nella nostra Costituzione (oltretutto per merito di queste donne, che vollero esplicitare l'uguaglianza anche in base al sesso), ma troppo di frequente questa rimane solo sulla carta.

La nostra sfida è quella di raggiungere l'uguaglianza salariale, l'uguaglianza nelle opportunità lavorative, nel mondo politico, nella sfera pubblica, nella sfera privata, e in tutte le altre sfere personali e sociali in cui si estrinseca la nostra personalità.

L'esempio di queste donne credo che sia fondamentale.

Oltre alla mostra – e per questa ci tengo a ringraziare in modo sentito **Mara Rossi** e **Novella Volani** dell'**ANPI** – voglio ricordare l'evento del 2 giugno con **Luigi Sardi**: *"Il grido delle donne nella grande guerra"*. Il recital ha raccontato le sofferenze delle donne nel tragico conflitto di oltre un secolo fa.

Sono state tante le pagine di storia che abbiamo scoperto e riletto assieme.

E sono particolarmente grata a tutti coloro che erano presenti. In particolare, oltre a **Luigi Sardi**, ci tengo a ringraziare **Antonia Dalpiaz** (voce narrante) e **Piergiorgio Lunelli** (musicista).

Nei prossimi mesi le attività culturali non mancheranno, ci sono già tante iniziative in cantiere.

Nel frattempo non mi resta che augurarvi una felice estate. A presto!

Maria Teresa Tria
Assessore alla Cultura e Politiche Familiari

LAVORI PUBBLICI

Opere pubbliche

Affidamento dell'incarico di progettazione dei lavori di sistemazione e potenziamento dell'aquedotto 1° Lotto

La giunta comunale ha incaricato l'ing. **Cora-dello Pierluigi** con studio a **Castelnuovo**, della redazione della progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza in fase progettuale, direzione lavori e coordinamento in fase di esecuzione dei lavori dei lavori di sistemazione e potenziamento dell'aquedotto comunale 1° lotto, il quale ha esposto un ribasso percentuale pari al 33,319% sul prezzo a base di gara, pertanto verso un corrispettivo di Euro 29.000,27 più oneri previdenziali

Pulizia edifici comunali

Con un ribasso del 14,728% su un importo a base d'asta di Euro 87.099,73, la ditta **Cooperativa Lagorai** con sede in Borgo Valsugana si è aggiudicata la gara per il servizio di pulizia degli edifici comunali per i prossimi tre anni.

Il Sindaco e Assessore ai Lavori Pubblici
Diego Margon

e fiscali, per un totale di Euro 36.795,54.

Totale complessivo dell'opera Euro 753.300,00 di cui 610.726,16 per lavori a base d'asta e Euro 142.573,84 per somme a disposizione dell'Amministrazione, finanziata per l'80% con contributo della PAT e per il 20% con fondi comunali.

Il Sindaco e Assessore ai Lavori Pubblici
Diego Margon

Dal Consiglio comunale

Quale capogruppo in occasione di questa edizione del giornalino del Paese, voglio ringraziare i nostri nonni e tutte le persone "diversamente giovani" che ancora oggi, seppur con difficoltà nei confronti delle nuove generazioni, si presentano alla comunità con rispetto ed educazione. In particolare mi riferisco a tutti quei nonni, non dimenticandomi di quelli che ci hanno lasciato anche di recente, che senza nulla pretendere rivolgono un saluto a chiunque, aiutano la comunità e

cercano di tramandare le tradizioni. Ai giovani non posso far altro che rivolgere un invito ad acquisire quanto più possibile da loro, cercando di prestare maggior attenzione anche ai piccoli gesti, come un saluto o un semplice "come stai?". Che la prossima stagione estiva sia momento di condivisione di queste piccole considerazioni. Buona estate a tutti!

Laura Pallaoro
Consigliere/Capogruppo





Efficientamento energetico degli edifici pubblici

L'obiettivo è quello del risparmio energetico e dell'edilizia sostenibile, lo strumento per ottenere risultati apprezzabili la manutenzione degli edifici pubblici con particolare attenzione a quelli scolastici attraverso interventi mirati sostenuti con fondi statali. I 50 mila Euro disponibili per il 2023 saranno utilizzati per sostituire i vecchi corpi luminosi interni alla scuola primaria alle palestra con nuovi corpi luminosi a tecnologia LED, in modo che, oltre ad avere un notevole risparmio sui consumi, si garantirebbe una migliore visibilità all'interno degli edifici stessi. Nelle prossime settimane si procederà con progettazione e affido dei lavori.

**Il Sindaco e Assessore ai Lavori Pubblici
Diego Margon**

LA POPOLAZIONE DI NOVALEDO



Dall'Ufficio Anagrafe viene comunicato che al 30/04/2023 le persone residenti nel nostro Comune di Novaledo ammontano a n. 1131 (di cui n. 588 donne e n. 543 uomini), tra i quali troviamo n. 63 persone con cittadinanza straniera.

ALBO TELEMATICO

L'Ufficio Protocollo comunica a tutti i cittadini interessati che è possibile consultare tutte le delibere assunte dalla Giunta e dal Consiglio, le ordinanze e altri diversi avvisi sull'albo telematico del Comune di Novaledo accedendo da qualsivoglia computer, tablet, smartphone al seguente indirizzo: <https://www.albotelematico.tn.it/bacheca/novaledo>. Collegandosi al predetto sito sarà possibile visualizzare le delibere, avvisi, ordinanze, pubblicazioni di matrimonio e altro nel periodo di pubblicazione; decorso il termine di pubblicazione sarà possibile accedere all'Archivio e ricercare quanto di interesse.

GIOVANI

Incontri molto partecipati su vari temi



Mostra “Almeno i nomi”

Molte attività svolte, altre già in cantiere

Care e cari compaesani, come ogni semestre, anche per questa prima parte del 2023 ci tengo a tracciare un bilancio, sia preventivo che consuntivo. Parto da quest'ultimo, che è stato ricco e denso di attività.

Ci siamo lasciati, a dicembre, con alle spalle la mostra “**Almeno i nomi (e i volti)**”, riguardante quei quasi 400 trentini che sono stati deportati nei campi di concentramento di **Bolzano** e del Terzo Reich e, in quella occasione, abbiamo capito davvero che l'uomo può essere un incredibile mostro. Ci tengo a soffermarmi ancora un poco su quei mesi, perché è da lì che è partito tutto ciò che ne è seguito nei mesi successivi.

Di quei 400 trentini, nessuno di loro era ebreo. Non è un elemento secondario, anche per la narrazione storica che, sovente, viene veicolata: il fascismo e il nazismo non ce l'avevano solo con una certa minoranza religiosa, ce l'avevano con chiunque la pensasse diversamente, con chi manifestava liberamente il proprio pensiero, con chi non tollerava le discriminazioni. Poi, ovviamente, ce l'aveva con determinate “minoranze” religiose.

Credo che siano tanti i motivi per cui è necessario ricordare gli orrori del passato.

Uno di questi parte da una semplice riflessio-

ne: questo è stato, dunque può ritornare. Un altro motivo è che dagli errori si può rinascere, sognando e ambendo a costruire un mondo migliore. Non è un'utopia, i nostri padri e le nostre madri costituenti ce l'hanno fatta, sia a livello nazionale che europeo.

Parto dal livello nazionale: successivamente alla mostra appena citata, a novembre abbiamo ospitato la mostra celebrante i 50 anni dal secondo statuto di Autonomia. Credo che per **Novaledo** sia stato un onore, anche per la qualità delle opere portate.

Rinascere dagli orrori: è stata questa la sfida accolta da **De Gasperi, Adenauer, Schuman, Nilde Iotti, Lina Merlin** e molte, moltissime altre persone. Alcune di queste le abbiamo conosciute da vicino, sia con la mostra celebrante la ricorrenza dei 50 anni dal secondo statuto, sia con quella delle donne nell'assemblea costituente.

Altre persone, invece, ci hanno insegnato a non piegarci alle ingiustizie, anche a costo della propria vita. E qui mi limito a ricordare due persone: **Sophie Scholl** e **Peppino Impastato**.

Partiamo dalla prima: giovanissima studentessa universitaria, appartenente al gruppo giovanile “**la Rosa Bianca**”, decise di opporsi al regime nazista, denunciando, attraverso le parole e gli scritti, gli orrori commessi da **Hitler** e non solo. Un giorno, mentre lanciava alcuni volantini contro il regime, venne notata da un bidello e segnalata alle SS. Il suo destino lo conosciamo tutti: la morte.

La sua storia la abbiamo conosciuta, seppur



Oltre i confini. Destinazione Dachau gruppo

incidentalmente, a gennaio con l'incontro formativo tenuto dal professore **Pierluigi Pizzitola**, che ringrazio nuovamente in questa sede. È stato un incontro aperto a tutti, propedeutico per la partecipazione al progetto "Oltre i confini: Destinazione Dachau".

Questo progetto, promosso in collaborazione con l'associazione **Oltre**, è nato proprio dai discorsi suddetti: dalla mostra **Almeno i nomi**, dalla voglia di conoscere la nostra storia, dalla necessità di capire quali siano le nostre radici.

Mi lascio andare ad una valutazione strettamente personale: credo che il progetto, al quale hanno partecipato 50 persone, sia andato veramente bene. Basta pensare al fatto che inizialmente il limite di posti era di 30 persone. La mia speranza è che ogni partecipante si sia portato a casa qualcosa da questa iniziativa, che sia un pensiero, una riflessione, una lacrima o un sorriso.

È stata, senza dubbio, un'esperienza complessa. Non è stato un viaggio di piacere, anzi. Ci tengo a ringraziare tutti i partecipanti, per davvero. Siete l'emblema del fatto che ciò che è stato non verrà dimenticato. Ognuno di noi è partito con tante domande, ed al ritorno ne aveva ancora di più. Perché la storia si può studiare, si possono analizzare quali siano le "tappe" che hanno portato a quell'orrore, ma quando si mette piede a **Dachau** si ha un solo pensiero in testa: "non è possibile". Ci si chiede: ma come ha fatto l'uomo a spingersi a tanto? Mi vengono in mente le parole di **Enrico**



Oltre i confini. Destinazione Kiev

Vanzini, deportato proprio a **Dachau**: "Qualcuno oggi dice che le camere a gas non furono mai funzionanti qua a Dachau. Ma io mi ricordo tutti i corpi morti che ho portato fuori a mani nude".

Ognuno di noi che ha partecipato ha deciso di non rimanere indifferente riguardo a questa pagina della storia. Vi ringrazio con il cuore. E riguardo al futuro, il pensiero va già alla seconda edizione di quel progetto... l'idea c'è, si vedrà.

Passo ora al secondo personaggio che ho citato poc'anzi: **Peppino Impastato**. Lo abbiamo conosciuto, seppur anche lui incidentalmente, con la mostra "**Estate in campo. I campi della legalità**", dove abbiamo toccato con mano una delle piaghe sociali peggiori della nostra Penisola (e non solo): il fenomeno mafioso.

Ci siamo avvicinati al tema partendo da uno dei luoghi simboli della mafia: **Corleone**. Un piccolo paese, ma dal quale nacquero boss del calibro di **Totò Riina**, **Luciano Liggio**, **Leoluca Bagarella**, **Bernardo Provenzano**.

All'evento inaugurale, tenutosi lo scorso 21 marzo, abbiamo approfondito la storia di quel paesino e di quei boss. Poi abbiamo ampliato lo sguardo, notando come la mafia sia cambiata e si sia spostata. La **Sicilia** è ora la quarta regione con la più alta presenza mafiosa, dopo **Calabria**, **Campania** e **Lombardia**.

Un fenomeno, quello mafioso, che esiste ovunque. Anche in **Trentino**. Lo abbiamo compreso bene con la serata dedicata al tema, tenutasi in sala polivalente lo scorso giovedì 30 marzo.

Oggi, più che mai, acquistano un peso più grande del solito le parole di **Peppino**: la mafia uccide, il silenzio pure. Credo che **Peppino Impastato** sia uno dei personaggi che più mi affascinano: figlio di un importante mafioso di **Cinisi**, cresce studiando e maturando l'idea di una società più giusta, che non si piega al potente di turno.

Decide di fare il giornalista, denunciando le malfatte dei mafiosi. Gli costerà caro: un assassinio



Serata infiltrazioni mafiose in Trentino

il 9 maggio 1978. E per gli amici fu una doppia agonia: servirono 20 anni prima che i mandanti venissero giudicati e condannati.

Fino a fine anni '90 le forze dell'ordine avevano dato una semplice spiegazione ufficiale: morte di un estremista di sinistra causata dall'esplosione accidentale di una bomba che lui stesso stava posizionando.

Campi di concentramento, fascismo, nazismo, guerra, mafia: piaghe sociali del nostro passato e del nostro presente. Ma dagli orrori si può rinascere: ne sono una prova i festeggiamenti per il 25 aprile, festa della liberazione.

L'Italia, dopo 20 anni, è rinata. È un giorno di festa. Non c'è alcun colore politico, c'è un solo valore guida: l'antifascismo. Questo sì.

E visto il percorso effettuato in questi mesi, a **Novaledo** non poteva non essere festeggiata questa giornata. Lo abbiamo fatto con un torneo di calcio, con la musica in piazza, con il cibo e tanto, tantissimo divertimento.

Sono stato particolarmente felice dell'aver trovato una piena collaborazione: gruppo alpini – che non ringrazierò mai abbastanza, in particolare **Domenico Frare** –, associazione **Kaleidoscopio**, consiglio e giunta comunale, associazione **Oltre**. Voglio spendere due parole su quest'ultima associazione giovanile, nata alla fine di dicembre. Sono davvero felice dei ragazzi e delle ragazze che ve ne fanno parte. Sono un esempio di cittadinanza attiva, di voglia di lavorare e fare per il proprio territorio e per un futuro migliore.

Mi limito qui a ricordare, oltre all'iniziativa di **Dachau**, la serata che è stata organizzata il 28 gennaio: "**Oltre i confini: Destinazione Kiev**", mirante a conoscere un po' più da vicino il conflitto in **Ucraina**. Una guerra oscena, come lo sono tutti i conflitti, causata dall'aggressione della **Russia**. Abbiamo esplorato questa tragedia con la testimonianza

diretta di **Vitalina** e della sua famiglia, riuscita a fuggire dal suo Paese a maggio 2022. È stato toccante, ma ha permesso a tutti noi di comprendere un poco cosa voglia dire vivere la guerra sulla propria pelle. Un sentito ringraziamento dunque all'associazione **Oltre** per questa iniziativa.

Mi avvicino ai giorni nostri, in cui avrete tra le mani questo bollettino comunale e queste brevi parole scritte. Ritorno ad un tema che avevo accennato in apertura: la mostra sulle donne nell'assemblea costituente. Tutti noi sappiamo che fu quell'assemblea, composta da 556 deputati, a scrivere la nostra stupenda Costituzione. Meno noto – credo – è il fatto che 21 di loro fossero donne. Si trattò di una prima assoluta per la storia d'Italia: le donne avevano il diritto di voto e hanno eletto delle loro rappresentanti. Fu un passo avanti straordinario, il primo verso un'uguaglianza di genere che ancora è così difficile raggiungere.

Grazie agli interventi di **Mara Rossi** e di **Novella Volani** abbiamo conosciuto quelle donne un po' più da vicino, ripercorrendone la storia e i loro lavori nell'assemblea costituente.

Durante il periodo di esposizione della mostra – dal 19 maggio al 4 giugno – abbiamo poi avuto modo di approfondire alcuni temi, tra cui quello del ruolo della donna nella storia, nella cultura, nella scienza, nella grande guerra. Tutti spunti veramente interessanti.

Una complessità del reale che è stata esaminata anche da un altro progetto svoltosi sui territori di **Novaledo**, **Roncegno**, **Trento** e **Rovereto**. Mi riferisco al "**Media Contest**", la progettazione partita dall'associazione **Tempora ODV**, cominciata nell'autunno scorso e terminata ufficialmente lo scorso 12 maggio.

Si è trattato di un lungo percorso, dedicato ai giovani tra i 18 e i 35 anni, che ha dato uno sguardo a tutto tondo sul mondo dell'informazione.

Questo è un mondo che sta cambiando, ma non cesserà mai il bisogno di essere informati. La sfida del nostro tempo è quella di riuscire a cogliere, comprendere e utilizzare i mezzi comunicativi più efficaci.

Spero che, attraverso questo progetto, siano stati dati degli strumenti a tal fine.

Un plauso, in tale contesto, lo faccio a **Giovanni**

Grazioli, 26enne iscritto presso la sede di **Novaledo**, classificatosi al 6° posto al contest.

Esaurita la disamina degli eventi di questi mesi, ci tengo, in modo sentito, a ringraziare in ordine sparso alcune persone, che hanno reso possibile la realizzazione di tutte queste attività: **Andrea La Malfa**, **Marianna Gennari**, **Giovanna Venditti**, **Francesco Fietta**, **Ettore Paris**, **Mara Rossi**, **Novella Volani**, **Francesco Agnoli**, **Luigi Sardi**, **Marco Luscia**, **Giuseppe Tasin**, **Francesco Zadra**, **Antonina Dalpiaz**, **Piergiorgio Lunelli**, **Marco Lipreri** (e i suoi gruppi), l'associazione **Oltre**, l'associazione **Kaleidoscopio**, il gruppo alpini, il gruppo anziani, **Joshua De Gennaro**, **Walter Ferrari**, **Giulia Zanghellini**, **Pierluigi Pizzitola**, **Marina Eccher**, **Vitalina Ghoritska**, il consiglio e la giunta comunale, nonché gli amici, i sostenitori e gli aiutanti di questi mesi. Sareste troppi da citare uno ad uno, ma siete stati indispensabili.

Passo ora, in breve rassegna, gli eventi dei prossimi mesi. Dal 24 al 28 luglio si terrà l'iniziativa **"Ci sto? Affare fatica!"**, promossa in collaborazione con **Progetto92**, dedicata ai giovani tra i 14 e i 19 anni (ma non solo). Per coloro che fossero curiosi di scoprire il progetto, o che volessero iscriversi, suggerisco di dare un'occhiata al sito **www.cisto-affarefatica.it**.

Seguiranno poi le tradizionali camminate, che giungeranno con quest'anno alla terza edizione. E qui ci tengo a ricordare una persona, a cui mi piacerebbe dedicare nuovamente l'iniziativa, **Roberto Sartori**: non sono parole morte quelle che scrisse tempo fa, il tuo ricordo è ancora vivo tra noi.

In ballo, inoltre, c'è una camminata in supporto di un'iniziativa di volontariato in **Cambogia**. Lo anticipo, perché sono positivo circa il fatto che l'iniziativa possa andare in porto. Sempre in data da definirsi, c'è una serata pubblica in collaborazione



Serata con Pierluigi Pizzitola

con **Tempora ODV**, l'associazione che ha gestito in questi mesi il **"Media Contest"** e lo sportello di aiuto compiti per i più giovani.

In collaborazione con l'associazione **Oltre**, invece, partirà a breve il progetto dedicato ai cambiamenti climatici e allo scioglimento dei ghiacciai. Sui social troverete tutte le informazioni!

Questa, grosso modo, è l'agenda passata e dei prossimi mesi (più qualcos'altro di meno definito, ma pur sempre in cantiere!).

Come sempre, rimango a disposizione per qualsiasi cosa, che sia una domanda, un'idea, un suggerimento, una critica o quant'altro.

Ci tengo a chiudere con una riflessione e un pensiero personale. Nel ricordare tutte queste iniziative, fatte sempre con il supporto dell'assessora – ma soprattutto amica – **Maria Teresa Tria** (che, per davvero, è per me sempre fonte d'ispirazione e punto di riferimento costante), il pensiero mi è spesso andato ad una persona che, purtroppo, non è più tra noi: **Carlo Rigotti**.

Ci tengo a salutarlo in chiusura, mandando a lui il ringraziamento e il saluto più grande. Mi limito a dire poche cose, perché sono convinto che nel dolore personale occorra limitare le uscite pubbliche, portando rispetto.

Una cosa, che penso per davvero nel profondo del cuore, la voglio dire: se ne è andato un uomo buono. E la bontà sono convinto sia la qualità umana più importante di tutte. Mi hai lasciato un grande vuoto, e non posso immaginare quale vuoto tu abbia lasciato alla tua famiglia e alle persone che più ti volevano bene (e sono tante).

Ciao **Carlo**, ti penserò spesso. Intanto, per oggi, ti mando un forte abbraccio, ovunque tu sia.

Emanuele Paccher
Assessore allo Sport e Piano Giovani di Zona

GIORNATA DA RICORDARE

Il passaggio della carovana rosa



Novaledo in festa per il Giro d'Italia

È stata una grande giornata di festa lo scorso 24 maggio a Novaledo. In occasione del passaggio del Giro d'Italia, infatti, un'intera comunità si è fermata per qualche ora.

Credo che, al di là dei disagi recati alla circolazione, sia stata veramente una giornata di felicità e spensieratezza. Un intero paese ha salutato il passaggio dei grandi ciclisti, e in questa occasione ci tengo a ricordare – e ringraziare – tutte le maestre e tutti i ragazzi delle scuole elementari che sono scesi in piazza pieni di gioia e di colori.

Una visione, quella della piazza piena di persone, ripresa anche in diretta nazionale, e che scalda un po' tutti i nostri cuori. Dopo anni così difficili, sono questi i momenti di aggregazione di cui più abbiamo bisogno. Una comunità vive anche e soprattutto di queste giornate, di momenti in cui ci si saluta e si condividono assieme delle emozioni.

Un grande grazie poi a tutti i volontari che hanno reso possibile garantire la sicurezza delle nostre strade. Li ringrazio uno ad uno: vigili del fuoco, nonni vigile, associazione **Oltre**, volontari dell'amministrazione comunale e volontari di ogni



altro tipo. Le attività di volontariato sono sempre indispensabili, in queste occasioni e non solo.

Infine, da assessore allo sport, devo fare i miei ringraziamenti a tutti i presenti. Il **Giro d'Italia** rappresenta una tradizione più che centenaria ormai, e che da sempre è capace di attrarre turisti, sportivi, appassionati di ogni luogo.

Quando una tappa passa sul proprio territorio, non si può non subire il fascino di questi corridori (e specialmente della maglia rosa). Una celeberrima maglia rosa la abbiamo conosciuta qualche mese fa: mi riferisco a **Francesco Moser**, con il quale abbiamo scambiato pensieri ed opinioni per un'intera serata.

La mia speranza è che anche nel prossimo futuro possano esserci nuove occasioni per scendere in piazza e per le strade tutti assieme, aspettando con ansia il passaggio dei grandi campioni.

Emanuele Paccher

Assessore allo Sport e Piano Giovani di Zona

SCUOLA INFANZIA

Trasferita al teatro di Borgo Valsugana



Tutti a teatro con il lupo Lulù...

Ciao a tutti, siamo i bambini della scuola dell'infanzia di Novaledo e vogliamo raccontarvi una nostra esperienza.

Il 15 febbraio scorso noi bambini grandi e medi siamo saliti su un bel pulmino giallo per andare al teatro di **Borgo Valsugana**.

Nella sala c'erano tante poltroncine rosse dove c'erano pure i numeri e noi ci siamo seduti vicino al palcoscenico.

Sul palco c'erano degli alberi finti e un ponte e delle scalette per salire e scendere.

Quando si è aperto il sipario abbiamo visto il lupo **Lulù** e suo zio che gli voleva insegnare a catturare le prede.

Ad un certo punto lo zio correndo è andato a sbattere su qualche cosa di ferro ed è morto.

Lulù piangeva perché era triste e non aveva più una famiglia ma poi ha incontrato un coniglio che lo ha invitato nella sua tana e poi gli ha insegnato a pescare.

Un giorno mentre correvano nel bosco il lupo **Lulù** ha spaventato il coniglio **Tom** e così questo ha messo l'allarme e il divieto "Vietato entrare

Lulù".

Lulù è andato in montagna; qui c'era un'ombra terrificante che era quello del coniglio: così anche **Lulù** si è spaventato.

Ha capito che si era comportato male col suo amico ed è tornato a chiedergli scusa: hanno fatto pace e sono andati a vivere insieme nella tana di **Tom**.

È stato proprio bello e speriamo di poter andare ancora a teatro.

(Liberamente tratto dalle conversazioni con i bambini di 4 e 5 anni.)



SCUOLA PRIMARIA

Notizie dalla scuola "Cesira Corradi"



Finisce un anno ricco di attività e iniziative

Come ogni anno anche l'anno scolastico che si sta concludendo è stato ricco di iniziative, eventi, progetti ed attività. Di seguito vi illustriamo soltanto alcune cose che ci hanno visti impegnati con successo.

Elezioni del consiglio comunale dei ragazzi

Quest'anno abbiamo aderito con le classi 3^a, 4^a, 5^a al Consiglio Comunale dei Ragazzi. È stato un percorso interessante e molto coinvolgente, perché la dott.ssa **Giuliana Gilli** ci ha spiegato come funziona la "macchina comunale", abbiamo potuto poi parlare anche con il Sindaco e Vicesindaco e visitare gli uffici comunali. Il 2 maggio si sono tenute le elezioni dei consiglieri comunali dei ragazzi. Sono stati eletti 15 studenti. Durante il primo Consiglio Comunale dei Ragazzi sono stati eletti il Sindaco e la Giunta. Il prossimo anno scolastico lavoreremo per migliorare, per quanto ci è possibile, il nostro Comune.

G.P.-G.R.-N.T.

Giornata della memoria

La giornata della memoria si celebra il 27 gennaio di ogni anno in ricordo di tutte le persone che

hanno perso la vita nei campi di sterminio durante il periodo nazi-fascista.

Quest'anno la classe 5^a ha deciso di ricordare la figura di **Gino Bartali**, un famoso ciclista, che durante il fascismo ha salvato la vita a tanti ebrei nascondendo documenti falsi nel telaio della bici con la quale si allenava.

Gino non ha mai raccontato a nessuno quello che aveva fatto e ce ne è giunta notizia soltanto dopo la sua morte. Dal 23 settembre 2013 **Gino Bartali** fa parte del **Giardino Dei Giusti** tra le Nazioni. Il suo motto era *"Il bene si fa ma non si dice. Certe medaglie si appendono all'anima e non alla giacca."*

A.F.-T.P

Progetto giocare con la scienza

La classe 5^a ha avuto l'opportunità di partecipare ad un progetto **FSE**

"Giocare con la scienza"

Tutti i martedì il fisico **Massimo** ci coinvolgeva in tantissimi esperimenti. Abbiamo fatto esperienze con la luce, con il galleggiamento, con l'elettromagnetismo, l'equilibrio dei corpi, la gravità... È stato interessantissimo perché ci siamo sentiti dei piccoli scienziati e soprattutto abbiamo scoperto tante nuove cose.

B.I.-C.Z



Giornata mondiale dei diritti dei bambini e calzini spaiati

Il 22 novembre è la giornata internazionale dei diritti dei bambini e noi ogni anno la ricordiamo. Quest'anno abbiamo realizzato dei cartelloni in cui spiegavamo i diritti dei bambini. Ci siamo ritrovati tutti in piazza e ogni classe ha mostrato il suo lavoro (poesie, cartelloni, bandiere, lettere...).

Il 3 febbraio abbiamo festeggiato la giornata dei calzini spaiati. Tutti i bambini e tutti gli insegnanti hanno indossato due calzini diversi perché rappresentano la diversità e l'uguaglianza tra le persone.

G.G.-N.P



Kids go green

Anche quest'anno abbiamo partecipato al progetto chiamato **Kids go Green** che spinge i bambini ad usare un modo più ecologico per andare a scuola in rispetto dell'ambiente circostante.

M.C- E.F

Progetto Vali

Tutte le classi 5^a dell'istituto hanno aderito al progetto **Vali** grazie al quale sono venuti a scuola tre ragazzi che hanno raccontato delle storie vere di bambini di origine straniera che hanno subito violenze prima di giungere in **Italia**. Abbiamo ascoltato la storia di un ragazzo della **Sierra Leone** che, a causa della mafia del suo paese che lo voleva rendere un bambino soldato, è riuscito a fuggire fino a giungere in **Italia** dopo un viaggio molto lungo e faticoso. Questo progetto ci ha fatto capire che non in tutto il mondo i diritti sono rispettati e molte volte le persone non hanno tutti i nostri privilegi.

M.C-E.F

Laboratori artistici e mercatino di Natale

Le classi 1^a, 2^a, 3^a e 4^a hanno svolto laboratori artistici, cioè hanno sperimentato diverse tecniche pittoriche e artistiche.

In occasione del **Natale** tutta la scuola ha contribuito ad aiutare le donne missionarie nel loro mercatino il cui ricavato veniva portato in **Africa** per contribuire al buon funzionamento di una scuola. Un pomeriggio abbiamo potuto ascoltare la testimonianza di **Edy Martinelli** che sarebbe partito di lì a breve proprio per la missione africana.

G.P-G.R-N.T

Canti di Natale e spettacolo teatrale

A dicembre abbiamo avuto la bella possibilità di fare i canti di Natale sotto l'albero in piazza. Ai canti ha partecipato tutta la comunità di **Novaledo** ed è stato un momento di comunione molto intenso, rallegrato anche da una fetta di panettone e del tè caldo offerto dal gruppo alpini che sempre ci supporta e ci aiuta.

Le classi 1^a e 2^a hanno anche allestito uno spettacolo natalizio intitolato **Babuska**.

A.F-T.P

Attività Sportive

L'anno scolastico che si sta concludendo è

stato ricco di attività sportive.

Le classi 1^a, 2^a, 3^a e 4^a hanno partecipato alle **Olimpiadi della danza**. Hanno gareggiato contro molte altre squadre e si sono classificati terzi.

Durante l'anno scolastico si sono tenuti anche i progetti di alfabetizzazione motoria, scuola e sport e minivolley.

La classe 5^a ha partecipato ad un torneo di calcio.

B.I- C.Z

Opera domani

Tutta la scuola ha aderito al progetto teatrale chiamato **Opera Domani**. Quest'anno l'opera lirica proposta è stata **"Il flauto magico"**. Abbiamo studiato i testi delle arie più famose e a marzo al teatro Santa Chiara di **Trento** abbiamo assistito alla rappresentazione lirica.

A.F-T.P

Incontri con la SP di Marter e Castelnuovo

Quest'anno, per conoscere le altre classi 5^a dell'istituto comprensivo, abbiamo organizzato alcuni incontri con la classe 5^a della scuola primaria di **Marter** e di **Castelnuovo**. Ad esempio abbiamo fatto un progetto di nome **"Matematica insieme"**, nel quale a turno con la classe 5^a di **Marter**, andavamo a piedi una volta nella scuola dell'uno e una volta nella scuola dell'altro per svolgere problemi e calcoli matematici. Con la SP di **Castelnuovo** abbiamo visitato un sito archeologico a **Trento**: la **Trento Romana sotterranea**. Abbiamo scoperto che insieme è più bello e divertente.

M.C-E.F

Premio Letterario: "La fiaba o racconto di Natale."

A ottobre, anche quest'anno, la classe terza, ha partecipato al concorso di Natale proposto dal comune dell'**Altopiano della Vigolana**. La classe è stata divisa in gruppi di lavoro e, unendo le idee di tutti, sono stati proposti due testi.

Le attività svolte sono state tantissime e non le abbiamo elencate tutte. Ogni classe ha svolto progetti, uscite, approfondimenti e laboratori vari.

Tutto questo ci ha aiutato a crescere, a maturare e ad apprendere anche in modo divertente ed esperienziale.

Gli studenti della classe 5^a

FERRUCCIO BASTIANI

L'ex sindaco, figura di riferimento



Ferruccio Bastiani

Buon viaggio Ferruccio!

Eravamo partiti in 14 da **Novaledo**, quell'anno, era il 1959, alla volta del **Seminario della Consolata** di **Rovereto**: c'era anche **Ferruccio**, uno dei gemelli **Bastiani**: dovevamo diventare Missionari...ma non andò a buon fine.

Lui, **Ferruccio**, aveva 11 anni, nato nel '48 da **Ines Gozzer** e dal **Begna Bastiani** con **Renzo** il gemello, oltre alle sorelle **Loreta** e **Antonella**.

Ben presto rimase orfano di mamma proprio nel 1960. Finita ingloriosamente l'avventura missionaria e diplomatosi all'**Istituto Agrario di San Michele**, intraprese la carriera militare nei Carabinieri; conosce a **Bottrighe** - dove prestava servizio - la maestra **Luisa** che sposa nel '75.

Dopo breve tempo all'orizzonte si profilano problemi seri alle articolazioni che lo costringono a congedarsi anzitempo; così trova aperte le porte della neonata **Menz & Gasser** che lo accoglie; amplia la famiglia nel '77 con la nascita di **Helga** che ricorda con nostalgia quegli anni trascorsi con papà appassionato di montagna, di escursioni alla ricerca di brise e finferli, di passione per i suoi vigneti, per il gioco del Lotto del quale era un esperto conoscitore; per non parlare della cu-



Ferruccio e Luisa negli anni '70

cina che fu la sua passione principale e dove era davvero "chef stellato": nella sua stube erano di routine le tavolate di amici per assaggiare la pasta fatta in casa, la selvaggina, il coniglio arrotondato, la polenta e crauti... Ma l'incanto dura poco: la moglie **Luisa**, insegnante a **Novaledo**, ad inizio anni 80 scopre un tumore che non le lascia scampo: 10 anni di calvario e poi la morte... I disturbi fisici delle articolazioni nel frattempo si aggravano, tanto da costringerlo a lasciare la **Menz & Gasser** intraprendendo la mansione di portiere presso la PAT a **Trento**.

LA VITA POLITICA

A quel punto della vita - era il 1985 con Sindaco uscente **Carlo Dallapiccola** - **Ferruccio** si butta in una nuova avventura: predispone una lista e si candida a Sindaco: ebbene sarà il Sindaco dei 20 anni, tanto durò complessivamente la sua vita politica. L'intervallo di 5 anni dopo il primo mandato, fu coperto prima da **Arnaldo Cipriani** e poi da **Herwin Baldessari**, ma Ferruccio riprese le redini nel 95 per amministrare fino al 2010. Periodo delicato a cavallo del millennio, con una forte spinta d'investimento provinciale che ha permesso alla Giunta **Bastiani** di realizzare opere prestigiose e salvare - ad esempio - la **Menz & Gasser** distrutta nel 2002 da un incendio devastante; con **Ferruccio** arriva a **Novaledo** la **Morelli Catering**, viene acquistata e ristrutturata l'ex-**Casa Zen**, il Centro del paese si arricchisce con opere significative come



Il sindaco Bastiani con Don Osti

la Palestra, la Caserma dei Pompieri, l'arredo urbano della piazza... A fine mandato la staffetta passerà ad **Attilio Iseppi** e poi a **Diego Margon**. Ferruccio è

stato un Sindaco che si è davvero speso a tempo pieno e con il cuore in mano per la sua comunità, senza risparmiarsi e nonostante una situazione fisica via via più difficile.

IL CALVARIO

Infatti dal 2000 al 2019 subisce ben 8 operazioni alle gambe e una importante e delicata al cuore. Nel 2020 deve affrontare l'amputazione dell'arto sinistro: fu questo a sprofondarlo nello sconforto, il non riuscire a camminare più per lui che adorava partire a piedi da casa per raggiungere con il suo cane la Panarotta... Nel frattempo, era il 2005, subisce un'altra perdita straziante e improvvisa: quella del fratello gemello **Renzo**, al quale era legatissimo, seguita dalla scomparsa del padre nel medesimo anno. Forse l'unico affettuoso regalo che la vita gli riservò fu nel 2006 e nel 2009 con la nascita dei nipoti **Alice** e **Gianpaolo**: nonostante le difficoltà legate alla deambulazione, riesce a ritirarli per anni sia dalla scuola materna che dalla scuola elementare, li accudisce nei lunghi pomeriggi e li vizia da buon nonno! L'ultima beffa del destino nel 2022: ormai piegato fisicamente e moralmente, ecco la diagnosi di un tumore: subisce diverse operazioni che via via gli tolgono inizialmente la possibilità di mangiare ed infine anche quella di parlare. Si spegnerà alla fine dello stesso anno, il 19 dicembre. Buon Viaggio **Ferruccio**, fra altre montagne e vigneti!

a cura di Florio Angeli



Il Sindaco premia i VVF di Novaledo

Buon viaggio postina Lairetta



Sti ani no ghera tante figure femminili che feva laori "maschili", se così se pol dir; Noi ai Masi gavevene la Lairetta che la feva la postina.

Eh sì... che ghe fusa pioza, neve o sole, la neva a pe' en qua e là per el paese a portar la posta e magari qualche volta anca a tirarne su.

En ten quella la binava a una confidenze, do parole de chi che no vedeva tanta zente, magari persone anziane o malade.

Po en bel dì la sé presentada con la so 500 e allora lì el laoro lè en po' cambià: più liziero, ma sempre de viazo la era.

Ma pian pian l'ha pensà alla famiglia e l'è nada en pension.

L'è rivada fin chi a sta bella età, anche se con qualche difficoltà.

Ma un dì ghe rivà una ciamada per l'ultimo viazo: no a pè, no co la 500 ma con do ale liziere l'è partia per nar dal so Remo.

Monica Cipriani



Ampliamento Eurolegnami

La società **Eurolegnami** di **Novaledo** di proprietà della famiglia **Debortoli** specializzata nell'attività di segheria e produzione di pallet ed imballaggi in legno ha avviato da poco la realizzazione di un nuovo sito produttivo in **via dei Campi** a **Novaledo** per la costruzione del nuovo reparto di segheria.

L'investimento permetterà alla **Eurolegnami** di incrementare notevolmente la propria capacità di taglio in piena sicurezza, con impianti tecnologicamente avanzati migliorando l'ambiente di lavoro grazie all'altissimo grado di automazione delle macchine. Questo impianto permetterà inoltre di selezionare il legno in tutte le sue qualità e dimensioni per poter ricavare segati di qualità per ogni destinazione d'uso, ampliando la propria gamma di prodotti da immettere sul mercato.

Viene così portato avanti un massiccio programma di investimenti avviato da alcuni anni dalla **Eurolegnami**, consentendo di affermarsi un'azienda leader a livello nazionale nella fornitura di pallet in legno, valorizzando inoltre una risorsa importante per il nostro territorio come il legno trentino.

Fabrizio Debortoli



VIGILI DEL FUOCO

Nuovo automezzo e ampliamento caserma



Saremo ancora più pronti ed efficienti

Iniziamo questo nostro articolo ringraziando tutti i partecipanti, sia gli avventori della festa sia le più di venti squadre partecipanti al **Trofeo Memorial Luigi Baldessari**, per averci sostenuto alla sagra di luglio. Dopo due anni di stop, è ancora più bello poter creare un evento di aggregazione e festa!

Un ringraziamento va anche in primis alle nostre famiglie e a tutte le persone che hanno messo a disposizione il proprio tempo per l'organizzazione e la riuscita dell'evento.

Nel completamento dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento della nostra caserma, abbiamo voluto includere due murales (nella foto sotto), che sono andati a sostituire due finestre preesistenti all'interno



della sala riunioni, interamente disegnati e dipinti da **Natasha Minute**, una talentuosa ragazza di **Castel**

Ivano frequentante l'Istituto Tecnico per i Beni Culturali di **Venezia**. A lei va un grandissimo grazie per le opere d'arte che ci ha regalato!

Nel corso di quest'anno ci verrà consegnata una novità: il **nuovo pick-up** Ford Ranger con modulo antincendio boschivo interamente allestito dalla ditta **Kofler** di **Bolzano**. Questo nuovo acquisto ci permetterà di essere ancora più pronti ed efficienti nella lotta agli incendi di vaste porzioni di vegetazione che negli ultimi anni stanno colpendo più duramente anche le nostre zone.

In merito all'**ampliamento delle caserma** e all'acquisto del **nuovo automezzo**, ci sentiamo di



ringraziare tutta l'Amministrazione Comunale per aver fatto in modo che tutto ciò potesse avvenire.

Quest'anno i nostri allievi sono visti inseriti nelle squadre che disputeranno il campionato provinciale di **CTIF**, con l'ultimo appuntamento che è stato disputato proprio nella sede centrale del nostro distretto, a **Borgo Valsugana**; anche in preparazione alle **Olimpiadi CTIF** che verranno ospitate nel suddetto luogo nell'estate del 2024.

La collaborazione che abbiamo con i paesi limitrofi è fondamentale, ne è un esempio l'incendio tetto divampato nell'abitato di **Roncegno** nello scorso 16 marzo, che ci ha visti impegnati nello spegnimento dello stesso (nella foto sopra).

Siamo stati presenti con il servizio di prevenzione anche al passaggio del **Giro d'Italia** lungo la via principale del nostro paese il giorno 24 maggio.

Dal 16 al 18 maggio, un nostro vigile ha fatto parte della squadra di **Colonna Mobile** che dal **Trentino** si è recata in aiuto alla popolazione colpita dall'alluvione in **Emilia Romagna**.

Il Direttivo

GRUPPO ALPINI

Le attività del 1° semestre



Carichi dopo la trasferta di Udine

Ancora belli carichi dopo la trasferta in quel di Udine, dove anche Novaledo era presente fra gli 80mila della 94ª Adunata Nazionale e nonostante un cielo inclemente e troppa pioggia, siamo orgogliosi di essere parte viva di un Corpo che dà il proprio prezioso contributo alla comunità attraverso lo spirito volontaristico. «Un esempio di altruismo, disciplina, solidarietà che rende la nostra terra più ricca e più sicura. Grazie di cuore» ha detto il presidente della Provincia autonoma di Trento Fugatti.

Il Direttivo, in carica da appena un anno, ha voluto confermare – come da tradizione – la propria disponibilità al **Carnevale in Piazza**: gli scolari da sempre abituati ai tradizionali grostoli, erano presenti al completo nella piazza del Comune.

La collaborazione con il **Comune**, che ha offerto un apprezzato show di Teatro-strada, e con i **Vigili del Fuoco**, hanno permesso un pomeriggio davvero partecipato non solo dai bimbi, ma anche da un nutrito pubblico adulto.

Non possiamo non ringraziare poi il collaudato servizio dei “**Nonni Vigili**” (molti sono **Alpini**) pronti – come ormai da anni – con i gilet gialli a proteggere l’arrivo e la partenza dalla **Scuola**.

Siamo tristi che fra i **Nonni Vigili** non ci sia più l’Alpino **Carlo Rigotti**, scomparso anzitempo: alla famiglia il nostro cordoglio sincero.

Nella domenica delle Palme si è riproposta la tradizione del “**Tiro ai Ovi**”: molti i partecipanti, tutti a mirare le uova colorate tentando di colpire con la monetina... gran successo di bambini e

adulti, cui è seguita la premiazione come si vede nella foto in basso.

A parte la nostra presenza costante a servizio delle attività ricreative e culturali organizzate da varie Associazioni di **Novaledo**, mi preme ricordare che all’inizio di questo mese di giugno abbiamo partecipato al grande evento alpino di **Borgo Val-sugana** per il centenario di quel gruppo, con il raduno delle Sezioni di tutto il **Trentino Alto Adige**.

Continueremo a monitorare la conservazione e manutenzione di **Malga Broi** e della Chiesetta, vista l’intenzione di ripetere e arricchire la storica **Festa di Ferragosto a Malga Broi** che quest’anno sarà a pieno regime: sarà preceduta dalla Messa in memoria di chi – Alpini e volontari – hanno contribuito a costruire e conservare questo angolo pittoresco di **Novaledo**.

Nel ringraziare il **Comune**, i **VVF**, il **Gruppo Anziani** e le Associazioni per credere in noi e sostenerci, informo che la nostra Sezione in collaborazione con **Olle** sta avviando un discorso di recupero e valorizzazione della **Zopparina**, essendo un simbolo che ci sta a cuore.

Per il Direttivo
Domenico Frare



GRUPPO MISSIONARIO

Aggiornamenti sulle attività



Incontro con Anna, ricordando Padre Egidio

Come ormai di consuetudine usiamo questo spazio per dare alla Comunità alcuni aggiornamenti sull'attività del nostro sodalizio.

Nella serata di sabato 14 gennaio scorso – dopo tre mesi dalla morte del nostro compianto **Padre Egidio** – ci siamo riunite presso la Chiesa Parrocchiale per un incontro di preghiera e di ascolto di testimonianze derivanti dalla signora **Anna** di origine **Samburu**, oggi sposata e madre di tre figli e residente in **Italia**. La signora **Anna** – il cui nome africano è **Seji Ann** – ci ha riportato episodi della sua infanzia trascorsa in gran parte alla presenza di **Padre Egidio**. Alla serata hanno presenziato anche **Edy** e **Lili** che presto partiranno per l'**Africa**.

Domenica 5 febbraio, in occasione della **Giornata per la Vita 2023**, il Gruppo ha raccolto la somma di Euro 380 dalla tradizionale vendita delle primule; la somma è stata devoluta interamente al **C.A.V.** (Centro Aiuto alla Vita), il cui presidente ringrazia vivamente tutta la comunità per il sostegno dimostrato.

Domenica 26 marzo abbiamo nuovamente incontrato **Anna**, questa volta accompagnata da

sua madre, venuta in **Italia** dal **Kenya** per visitare la famiglia di sua figlia. Abbiamo avuto il piacere di accompagnare la madre di **Anna** in visita al paese di **Novaledo** in quanto era suo desiderio conoscere i luoghi natali di **Padre Egidio**; dopo la messa, abbiamo organizzato un conviviale pranzo di saluto in vista del suo ritorno a **South Horr**.

Il nostro Gruppo, infine, sta iniziando i preparativi per il vaso della fortuna che, anche quest'anno, animerà la sagra di **S.Agostino**. Siamo certe che anche in questa occasione tutta la comunità di **Novaledo** saprà sostenerci con la propria partecipazione.

Il Direttivo





NOI ORATORIO NOVALEDO

Tante le iniziative portate a termine e ora...

Pronti per l'estate

È sempre piacevole raccontarvi le attività svolte in questi mesi e allo stesso tempo è bello avere lo sguardo verso quelle che ci saranno prossimamente.

Non si ha il tempo di chiudere gli scatoloni dei presepi che subito iniziamo ad aprire i cassetti della fantasia per inoltrarci nelle attività estive...

No, no, non vi sveliamo il tema scelto, ma vi assicuriamo che ci sarà da divertirsi anche quest'estate.

Tante attività ci hanno visto coinvolti e ne siamo molto contenti. Entrambe le attività natalizie, **I presepi dei Masi** e **Le scatole di Natale** hanno avuto un gran successo e di questo volevamo ringraziarvi. Con l'inizio dell'anno, poi, sono riprese le attività con i bambini delle elementari e i ragazzi delle medie il venerdì sera.

A gennaio, ormai lo sapete, festeggiamo sempre **don Bosco** per non dimenticarci di chi prima di noi ha visto nell'oratorio un luogo di crescita. I bambini durante un incontro del sabato pomeriggio ci hanno aiutato a preparare alcuni oggetti, che sono stati poi offerti durante la messa animata proprio da noi giovani. Con i ragazzi delle medie abbiamo voluto fermarci anche a ricordare la **Shoah** con un momento di riflessione e dei video per "ricordarci" che non si deve mai smettere di "ricordare".

In un batter d'occhio è poi arrivato il **carnevale** e qui non ci siamo fatti mancare nulla. Musica, giochi e degli squisiti gnocchi hanno dato il via ad una divertentissima festa, durante la quale anche noi animatori ci siamo travestiti.

Con l'arrivo, invece, della **Quaresima** inizia sempre per noi un periodo più riflessivo, durante il quale mettiamo da parte le attività di gioco ma ci soffermiamo a pensare sul periodo che ci porta alla **Pasqua**. Quest'anno abbiamo avuto modo di farlo grazie a vari momenti. Dapprima abbiamo organizzato due incontri presso la **Levico Curae** incon-

trando alcuni ospiti e preparando con loro i lavoretti che poi noi abbiamo decorato per il nostro mercatino dei fiori, svolto come tradizione prima e dopo la messa di **Pasqua**. Noi, invece, li abbiamo aiutati a decorare l'entrata della loro struttura con delle opere di carta pesta. Alcuni di loro hanno partecipato alla messa di **Pasqua** a **Novaledo** e la loro presenza, per noi così preziosa, ha dato il vero significato al nostro operato.

Con le mani in pasta è invece la raccolta di generi alimentari organizzata dalla **Noi Trento** il 1° aprile per tutta la diocesi, che ci ha visto protagonisti per la prima volta presso il Supermercato Poli di **Borgo**, dove abbiamo raccolto tanta merce da donare al centro **Ama e Caritas di Borgo**.

Un'esperienza che ci ha riempito il cuore perché proprio con mano abbiamo toccato la generosità di tantissime persone e allo stesso tempo ne abbiamo potuto aiutare tante altre. A conclusione del periodo quaresimale abbiamo organizzato la **via Crucis** con gli altri gruppi parrocchiali e organizzato una veglia con i ragazzi del post cresima.

Non sono mancate le collaborazioni con le maestre della scuola primaria sia nella giornata dei **Calzini Spaiati** a febbraio sia per l'inizio della primavera.

Ci siamo divertiti un sacco ad andare di sera a decorare gli esterni della scuola con centinaia di fiori e due striscioni. Bellissimo era anche vedere il meticoloso lavoro fatto dalle maestre ad ogni finestra. Il risultato finale è stato veramente bello e sicuramente colorato, una vera sorpresa per i nostri piccoli amici. Come dicevamo siamo pronti a partire con le attività estive e ad accogliere nuove proposte. Con l'occasione ringraziamo tutti i genitori, i bambini e chi ci sostiene sempre...il vostro appoggio ci dà la carica.

Il Direttivo



GRUPPO PENSIONATI E ANZIANI

Viaggio a Verona e a Cortellazzo di Jesolo



Due bellissime gite per il nostro circolo

Due bellissime gite ci hanno allietato nei mesi scorsi. La prima a **Verona**, la bella città scaligera, ricca di storia e cultura, la quale offre molte opportunità per una gita indimenticabile. Infatti abbiamo visitato il famosissimo balcone di **Giulietta**, la piazza **Bra'** con l'**Arena** e dopo il pranzo abbiamo fatto un piacevole giro in centro fra le belle strade della città veneta.

Un'altra bella gita è stata a **Cortellazzo di Jesolo** dove l'obiettivo principale era quello di fare una scorpacciata di pesce. Bè obiettivo raggiunto! **Cortellazzo** è una località turistica che offre diver-

se attività e luoghi da visitare. Tra cui il porto che è ancora in uso e che mantiene il suo carattere marinaro e un bunker della Seconda Guerra Mondiale che si trova sulla spiaggia di **Cortellazzo**.

In sintesi il **Circolo pensionati** è sempre più affiatato quindi, prossimamente, se ci saranno adesioni sufficienti vogliamo fare un bel giro con il traghetto sul **Lago di Garda** con visita a **Sirmione**. Vi aspettiamo numerosi per i nostri prossimi itinerari e nell'attesa di ritrovarci vi auguriamo una bella e serena estate!

Il Direttivo



U.S. MARTER

Un anno davvero speciale



I nostri primi cinquant'anni: tutti vissuti all'insegna dello sport e del fair play

Annata speciale per l'**US Marter**, che festeggia i 50 anni di attività!

Fondata infatti nel 1973, per iniziativa di alcuni appassionati del paese, l'**Unione Sportiva Marter** si è subito affiliata al **Centro Sportivo Italiano**, mettendo alla base la sportività come mezzo per far crescere e socializzare i nostri ragazzi, e non solo, in un ambiente sano, all'interno del quale si formano nuove e consolidano vecchie amicizie. Alla pratica delle prime discipline (atletica e sci), si sono via via aggiunte altre, tuttora attuali, come il tennistavolo e la pallavolo, settore ora trainante.

Partendo dalla prima esperienza sul panorama nazionale, con la partecipazione al **Meeting di Borca di Cadore** in rappresentanza del Comitato Provinciale Trentino del CSI del 1986, la società ha iniziato un periodo durante il quale nutriti delegazioni hanno partecipato a molti eventi sportivi CSI sul territorio nazionale in rappresentanza del **Trentino; Oristano, Barletta, Viareggio, Fiuggi, Caorle, Cesenatico**, cogliendo significativi piazzamenti tra i quali merita ricordare quello che forse è il più prestigioso trofeo sportivo per Società, la cui assegnazione non è né scontata né facile

da ottenere: la **Coppa Fair Play** conquistata a **Cesenatico** con la squadra di pallavolo. Assegnazione motivata da un "comportamento disciplinato, altruista e sportivo di atleti, dirigenti e accompagnatori".

Nel 1988, la partecipazione continuativa ad almeno tre discipline sportive, ha permesso di conquistare il primo premio nella classifica globale **Tutto CSI - Palio delle Società**, culmine di una presenza costante di ben cinque anni sul podio provinciale.

Altri motivi di soddisfazione sono la convocazione di numerosi atleti della Società nella squadra nazionale di tennistavolo in occasione del **Campionato Europeo di Brescia** nel 1994 e la grande e significativa vittoria della squadra di pongisti dell'**US Marter**, sapientemente preparati dai nostri allenatori, ai Campionati Nazionali Studenteschi di Tennistavolo tenutisi nel corso della stagione sportiva 1997/1998 a **Catania**.

Negli anni la società si è affiliata alla **Federazione Italiana Pallavolo**, partecipando ai campionati provinciali con la squadra femminile assoluta.

Indimenticabili i successi delle stagioni 1987/88 e 1988/89, in cui la squadra ha con-

quistato una entusiasmante doppia promozione, dalla Terza alla Prima Categoria.

È altro motivo di orgoglio la realtà di atleti che dopo aver mosso i primi passi nell'**US Marter**, hanno ottenuto risultati significativi in diverse discipline federali come la **FIPAV**, **FITeT** e **FIDAL**.

Nel 2015 la storia di successi della Società si è arricchita con il prestigioso trofeo "**Disco-bolo d'Oro**" assegnato dal Comitato Nazionale del Centro Sportivo Italiano, motivando la decisione con il lungo periodo di affiliazione al Comitato, il fine perseguito dai Dirigenti dell'**US Marter** fin dalla fondazione e i risultati globali conseguiti.

Il direttivo guidato da **Gaetano Selmo** ha messo in cantiere tante iniziative per festeggiare questa importante ricorrenza.

A partire dalle nuove tute e magliette con il logo "50 anni di sport"; la raccolta di fotografie per una mostra fotografica da realizzare in autunno (per la quale chiediamo la collaborazione di tutti!); il 16 luglio, in occasione della **Sagra di S. Margherita a Marter** la terza edizione della **MarteRun**, una passeggiata non competitiva aperta a tutti alla scoperta del nostro paese; infine domenica 17 settembre la finale provinciale di corsa su strada, sull'impegnativo tracciato ricavato all'interno del centro storico di **Roncegno**.

Non solo celebrazioni ... La stagione sportiva 2022/23 ha visto anche il rilancio delle attività sportive (pallavolo, atletica, tennistavolo) dopo un periodo di relativo calo, dovuto agli strascichi della pandemia. Siamo in conclusione di un buon anno sportivo per il minivolley allenato da **Francesca** e **Daniela**, e della categoria Under 12 allenato da **Laura** e **Daniela** che si conclude a fine maggio con le partite genitori contro figli.

Abbiamo partecipato al campionato CSI e alla giornata finale dell'evento polisportivo U12-Sport&Go a **Trento**.

L'entusiasmo delle atlete e delle allenatrici fa guardare con ottimismo all'anno prossimo, ci sono infatti buoni numeri che permetteranno di riprendere con la squadra Under 14 allenata da **Guglielmo** e **Katia**. La stagione riprenderà ai primi di settembre per U14 e dopo la metà settembre per minivolley e U12. Pallavolo per tutti, anche per i più grandi ... i gruppi dei "**Barboni**" e "**Volley e divertimento**" continuano l'attività forti di una ventina di appas-

sionati che più volte in settimana scendono in campo per sedute di propedeutica, tecnica e allenamento oppure di gioco insieme, confrontandosi con altri gruppi analoghi, con grinta e divertendosi. Per la prossima stagione è in programma di ripartire anche con un gruppo che parteciperà al campionato **Ama-Volley**.

L'atletica leggera ha visto un importante incremento nelle iscrizioni, con una ventina quasi di atleti regolarmente presenti agli allenamenti, agli ordini del nuovo arrivo **Alessandro** nel ruolo di allenatore. Tra questi, un buon gruppo si sta facendo valere nelle numerose gare dell'intenso programma delle gare CSI sul territorio provinciale su strada, campestri ed in pista.

Ad arricchire l'esperienza dei giovani atleti, quest'anno anche la partecipazione ai **Campionati Italiani di Corsa Campestre a Tezze sul Brenta (VI)**, a fine marzo.

Non si ferma, anche se in un periodo di generale calo di interesse per la specialità, neppure il tennistavolo, con allenamenti regolari ed alcune partecipazioni alle gare provinciali.

L'attività fisica non è però solo per i giovanissimi! Da anni proseguono anche le proposte di ginnastica dolce, seguite da un folto gruppo di persone di tutte le età, che si trovano settimanalmente in palestra agli ordini di istruttori preparati e competenti.

Non manca, come sempre la collaborazione con altre Associazioni per altri eventi: supporto alla viabilità per il transito del **Giro d'Italia** del 24 maggio, collaborazione con il **gruppo ANA di Borgo** per il centenario della loro fondazione e gestione parcheggi per **Festa della Castagna**.

Il 5 maggio scorso si è tenuta l'annuale assemblea dei soci, durante la quale è stata esposta l'attività fatta e la programmazione futura con la nomina solo dei rappresentanti dei tecnici ed atleti.

Guardiamo al passato con orgoglio, al futuro con fiducia. Al centro, sempre la crescita umana e personale dei nostri ragazzi, attraverso i valori dello sport e del fare associazione.

E proprio per questo rinnoviamo l'invito a chi sia interessato e disposto a mettersi in gioco, a farsi avanti!

L' Us Marter

RETROSPETTIVA

Il calcio a Novaledo



UNIONE SPORTIVA NOVALEDO: UNA STORIA LUNGA 50 ANNI!

Gli anni '60, coach Mario Angeli

Nel secolo scorso – attorno agli anni '50, inizi '60 – la domenica pomeriggio, d'estate, per tutti i ragazzi di **Novaledo** c'era un appuntamento improrogabile: tutti al campo delle "alborele"; d'inverno – invece – dietro il cimitero, nel prato dell'allora Sindaco **Emilio Bellumat**. Le porte del campo? Fatto! ...tre pali di robinia o "noselaro" piantati alla bene-meglio (tant'è che a chi toccava fare il portiere si guardava dallo stazionare sotto la traversa) qualcuno portava il pallone e si decidevano le squadre. Oh, attenzione perchè il pallone non era quello che conosciamo oggi, talmente vissuto che già da tempo aveva perso la sua forma sferica. E le scarpe da calcio?...quelle delle "feste", ovvio, per la gioia di mamma e papà!

GLI ANNI '50-'60: I PRELIMINARI

Il calcio a **Novaledo** nasce a fine anni '50 - primi anni '60 per volontà di **Mario Angeli**, allora gestore del mitico "**Bar Paola**", coadiuvato dai fratelli **Baldessari** (**Mario** e **Luigi**) dallo **Zanella** e **Stefano Sartori** e il già allora attivo **Edoardo Martinelli** (l'**E-di**). Il Campo sportivo non c'era pertanto le prime partite "ufficiali" avvenivano in trasferta a **Tenna**

e a **Bieno**, trasportati sulle 600 dello **Stefano**, del **Mario** e del **Fabio Cestele**: tre macchine con dentro uno sull'altro 18 ragazzi! Chiamarle "epiche" queste trasferte era un eufemismo!

GLI ANNI '70: IL CAMPO SPORTIVO



Anni '70 – Il sindaco Angeli inaugura il nuovo campo

Con il trascorrere degli anni in paese si sentiva la necessità di un terreno di gioco nell'area del Co-

mune...Ecco allora due figure preziose e visionarie per quei tempi: **Don Luigi Pezzi** (il terreno dove poi sarebbe sorto il Campo era patrimonio della Curia) e il Sindaco **l'Guerin Angeli**: con la ferrea determinazione dei due, a metà degli anni '70, fu realizzata l'opera con annessi spogliatoi. Il tutto a "piovego" (con la collaborazione anche di chi in paese non masticava o non digeriva il calcio!) I costi dei materiali non è dato conoscerli...sta di fatto che furono trovati!



La prima squadra nel nuovo campo

ANNI '80: si fonda ufficialmente l'US Novaledo

La prima direzione dell'**US Novaledo** era composta dai giovani fondatori di cui sopra con l'aggiunta di nuove leve, tra cui il mitico portiere **Bruno Fusinato**. Iscritta al campionato di 3ª categoria e per alcuni anni al campionato provinciale allievi, la Società ben presto si occupò non solo di calcio, ma di fatto essendo iscritta al **CSI** fu attiva su altri fronti (come il mezzofondo o l'atletica o il ping-pong). Poteva vantare molti atleti dei "masi" ottenendo ottimi risultati (**Giuliano Galter**, i fratelli **Imerio** e **Nicoletta Gozzer**, **Edi Margon**).

Prezioso ricordare la collaborazione delle massie di **Novaledo** nell cura delle divise e tute, stirando e rammendando... era bello a quei tempi vedere stese su vari poggiali una serie di maglie bianco-verdi, o giallo-bianche, pantaloncini e calzettoni, prima fra tutte la vulcanica mamma dei fratelli **Sartori**, **Reginetta Gobbo**.

AGLI ALBORI DEGLI ANNI '90: il rinnovamento

Conclusa la prima gestione societaria e con l'ingresso di forze nuove, proseguendo nell'impronta data dalla vecchia società, si è continuata la partecipazione al campionato di 3ª categoria, con le trasferte stracittadine a **Roncegno** e **Barco**. Il nuovo direttivo con alternanza di membri (**Riccardo Giongo**, **Lenzi Maurizio**, **Roberto Paccher**, **Ric-**

cardo Bernardi, **Italo Angeli**, **Lionello Baldessari**, **Celestino Pallaoro**, **Domenico Frare**, **Renzo Zen**, **Marcello Giongo**, **Carli Gianbattista** etc.) avvia la costruzione della nuova copertura degli spogliatoi rendendoli a norma, di alcune gradinate, l'innalzamento della recinzione, il rifacimento del manto erboso e attivando l'annesso spaccio. Grazie agli sforzi dell'allora presidente **Riccardo Bernardi** e di nuova linfa come **Milko Gozzer** e **Paolo Chiesa**, si è rafforzata l'attività di Atletica: da non dimenticare l'organizzazione di un campionato provinciale di corsa campestre.



Anni '80 - '90, Tornei dei bar

GLI ANNI 2000: LA CRISI

Finito anche questo ciclo, non riuscendo più a coprire le spese gestionali (costi iscrizione al campionato, costi per la federazione arbitri, qualche rimborso spesa ai giocatori, l'acquisto di materiali di consumo palloni, reti, porte, tute di allenamento, divise di gioco) la vecchia direzione getta la spugna, come si suol dire. Pur ricordando che nell'ultimo periodo l'**Unione Sportiva** ebbe un sostegno da parte dei gestori dell'**Hotel England** con sponsorizzazione per poter partecipare ad un prestigioso torneo calcistico provinciale di allora (**Vattaro**) i nuovi membri, consapevolmente, sospesero l'iscrizione a **CSI** e **FIGC** seguendo la strada dei campionati **Arci**, attività che è durata un paio d'anni. Sciolta la società, nulla - ahinoi - è rimasto, se non lo stato di abbandono. Poi il resto è storia recente, con l'affido del Campo Sportivo in gestione all'**US Roncegno**.

LA CHICCA: IL TORNEO DEI BAR (ANNI 80-90)

Un capitolo a parte merita il "Torneo dei bar", che ha deliziato, per modo di dire, i palati di molti appassionati di calcio e non. Nato quasi per scherzo, per finanziamento societario e anche un po'



Il comitato organizzatore "Torneo dei bar"

per spirito di emulazione di eventi simili nei paesi limitrofi, alcuni amanti del calcio idearono un torneo estemporaneo che coinvolgesse i pubblici esercizi del luogo. **Italo Angeli** e consorte, **Lionello Baldessari**, **Gianni Gozzer**, **Angelo Gabrielli**, **Paolo Ceste** con la moglie, si sono seduti ai tavolini del "**Bar Paola**" ed in poco tempo hanno dato vita ad una manifestazione che anno dopo anno ha suscitato l'interesse di gestori e spettatori. Mai si era visto tanto pubblico al campo sportivo come durante questa manifestazione calcistica. Schiappe negate all'agricoltura mischiate a chi il calcio lo praticava a livello agonistico for-

Bar Paola sugli scudi nel torneo di calcio

Si è concluso domenica scorsa il 4. Trofeo dei bar, svoltosi presso il campo sportivo di Novaledo. In palio una originale creazione che, nel corso delle precedenti edizioni era toccata, passando di mano in mano, ai vari vincitori; la 4. edizione ha visto assegnato definitivamente il trofeo al bar Paola, vincitore di stretta misura nella finale contro il bar England.

Una partita, la finale, particolarmente avvincente; un 3 a 2 che ha penalizzato il bar England, da quattro anni presente nelle finali del torneo. Il 3. posto è andato al bar Cestele che ha distrutto con un memorabile 5-0 il Carmelit.

Aldilà comunque dei risultati, il comitato organizzatore ha voluto nel corso delle premiazioni riconoscere anche



La squadra del bar Paola mostra esultante il trofeo vinto

l'impegno e la sfortuna di due feriti sul campo, del più giovane e del più anziano giocatore. A quest'ultimo, Elio Armellini, sarà dedicata la prossima edizione del Trofeo dei bar;

purtroppo, pochi minuti dopo la premiazione, nel tornare a casa, Elio Armellini veniva travolto da un pirata della strada e decedeva dopo qualche giorno.

f. a.

Articolo d'epoca sul 4° "Torneo dei bar"

mavano le squadre assegnate per sorteggio ai vari bar. L'entusiasmo e la passione durò per più anni sino a quando vuoi per necessità, vuoi per tutela personale si è affrontato il discorso assicurativo e l'eventuale presenza di arbitri federali: a quel punto ci si è resi conto che il gioco non valeva la candela: perciò fu proprio "una chicca" per finire in gloria una storia durata 50 anni!

a cura di FLORIO ANGELI



The best U.S. Novaledo

G.S.D. RONCEGNO

Entusiasmo e soddisfazione



Il bilancio della stagione 2022/23

La fine della stagione calcistica 2022/23 permette di fare alcune importanti riflessioni sull'andamento complessivo delle squadre.

La prima – forse la più importante – è che l'entusiasmo apportato dalle nuove leve calcistiche nelle tre categorie (i tre team di **Primi calci**, i due di **Pulcini** e gli **Esordienti**) ci consentiranno di proseguire sul grande lavoro fatto finora, lavoro che ci ha portato ad inserire nuovi allenatori e a creare quel feeling tra società, giocatori, genitori e mister che rappresenta un collante fondamentale per la crescita futura dei nostri ragazzi.

L'inserimento di **Alessio Gulmini** come nuovo *Responsabile del settore giovanile* (al posto di **Francesco Calzolari** a cui vanno i nostri complimenti per l'egregio lavoro svolto in questi anni) va considerato in quest'ottica.

La seconda riflessione riguarda il gran clima che si è verificato nei *giovannissimi* che, grazie al prezioso supporto del mister **Carmelo Franco** e del suo vice **Salvo Sferrazza**, ci ha consentito di conseguire un discreto risultato nella classifica finale ma, soprattutto, ha posto le basi per un ulteriore rafforzamento tecnico-tattico dei giocatori stessi.

La terza considerazione riguarda la **Prima squa-**

dra che ha raggiunto un meritato secondo posto in classifica con 44 punti conseguiti (14 vittorie, due pareggi e due sconfitte). La strada imboccata è quella giusta e confidiamo che la prossima stagione calcistica ci possa permettere di arrivare perlomeno ai playoff per poter andare nella tanto agognata **prima categoria** entro pochi anni.

Da ultimo non posso che essere soddisfatto per l'iscrizione nel **G.S.D. Roncegno** di una squadra femminile che ci ha permesso, per la prima volta nella nostra storia, di dare la possibilità anche a delle giovani ragazze di poter giocare a calcio con dei discreti risultati.

Ritenendo anche di aver dotato, come Presidente del **G.S.D. Roncegno** (anche grazie all'importante contributo a fondo perduto della Provincia), il campo sportivo di quattro fari a led di ultima generazione che ci consentiranno di giocare alcune partite in notturna, non posso che esprimere una mia personale grande soddisfazione per quanto fatto da giocatori, allenatori, collaboratori e componenti del direttivo.

Buone Ferie a tutti!

**Per il Direttivo del G.S.D. Roncegno
Il Presidente Massimiliano Rosa**

ASSOCIAZIONE TAIAPAIA

Due proposte di legge



Una campagna s'aggira per l'Italia. “Riprendiamoci il Comune”

Dai primi di febbraio fino alla fine di giugno sarà possibile, in tutti i Comuni italiani, firmare due proposte di legge di iniziativa popolare per ripristinare un minimo di reale democrazia, giustizia finanziaria e fiscale a partire dai territori. Sono i territori, infatti, che in questi anni, pur avendo contribuito pochissimo al volume del famigerato debito pubblico nazionale, si sono visti colpiti da tagli di spesa e dall'imposizione drastica del pareggio di bilancio.

Conseguenza di questa monotona e miope politica del rigore contabile è stato, fra le altre cose, un acuirsi delle politiche di assalto al territorio usato spesso come Bancomat dai Comuni per recuperare risorse per la spesa corrente, nonché luogo degli affari speculativi di interessi sezionali che, nei modi più fantasiosi e malcelati, evitano il confronto partecipativo e trasparente, evitando così la noiosa democrazia.

È attualissimo, per altro, il legame, denunciato e sempre inascoltato, delle alluvioni di cemento con le alluvioni meteo, i cui danni spesso sono incalcolabili e prevalentemente a carico dei soggetti più vulnerabili.

L'iniziativa partita da centinaia di realtà associative a livello nazionale, molte delle quali si riconoscono nel “Manifesto della Società della Cura” (manifesto a cui anche noi, **Associazione Taiapaia**, abbiamo aderito), propone due disegni di legge che, mentre da un lato chiedono maggiori risorse finanziarie da rendere disponibili attraverso una risocializzazione di **Cassa Depositi e Prestiti**, dall'altro prevedono un coinvolgimento diretto delle persone che vivono nei territori, sulle scelte che riguardano la gestione dei Beni Comuni e la spesa,

nonché la gestione delle risorse finanziarie collettive. I due testi proposti che, a detta di molti costituzionalisti e giuristi, sono in perfetta linea con lo spirito della nostra Costituzione; sono consultabili sul sito <https://riprendiamociilcomune.it/>

Lo scorso 20 aprile la nostra associazione ha presentato questa iniziativa anche a **Novaledo** con la presenza di **Valter Bonan** e **Antonella Valer** che hanno anche evidenziato come campagne di questo genere possano aiutare a riportare il coinvolgimento e la partecipazione nel dibattito pubblico e nell'agenda politica altrimenti assuefatta dalle logiche dell'emergenza (che sembra ormai la regola) e del conseguente divario fra governanti e governati. Divario che acuisce la sfiducia e la rassegnazione in una spirale che, in tempi come i nostri, rischia di alimentare ulteriormente la disaffezione e il veleno del rancore. Firmare queste due proposte è un passo in direzione ostinata e contraria per ridare un po' di senso, a nostro modesto avviso, a parole come: partecipazione, Bene Comune e comunità. Invitiamo quindi tutte e tutti ad approfittare di questi pochi giorni per andare in Comune a firmare queste due proposte e, magari, già che ci siete e se condividete, firmare anche per i referendum contro l'invio di armi in **Ucraina** e la difesa della Sanità Pubblica.

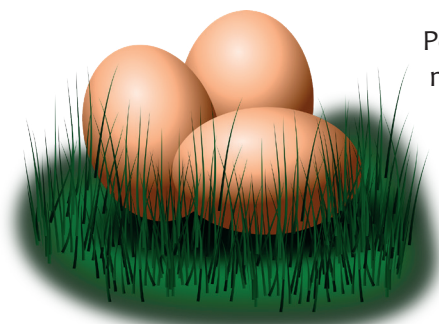
Piccoli gesti che possono fare la differenza.

“L'ora più buia è quella che precede il sorgere del sole” **Paulo Coelho**

**Il Direttivo
Dell'Associazione Taiapaia**

OVI... E GALINE

Tanti chive n paese i gaveva l polinaro de galine. Ntorno ghera l seràlio, ndove che i le molava fora. N zerte stagion i le molava fora anca del seràlio, fora per la campagna, bastava che no le ghe becolase su verdure del'orto, ua o altro.



Per l'economia familiare che ghera allora, anca i ovi de ste galine l'era na bàza! Quante volte che son na n botega, a proveder, coi ovi dele galine!

Erene ben n tanti che n botega

scambiavene i ovi con le robe de magnar. Ghera chi che podeva, che i pagava con soldi "liquidi"; è quei che no i gaveva "liquidi" i pagava con i "solidi" che saria stà i ovi de galina! (me ricordo che mezzo chilo de zuchero l costava 125 lire: con n euro, se l ghe fusse sta, te averessi crompà 8 chili de zuchero!) Se crompava oio, pasta, caffè de orzo, pan, fuminanti, è altra roba che serviva. Ghera robe come oio, pasta caffè, tòno o sgombro, è tante altre, che i le vendeva sciolte. (ghera dei tosi, che de scondion de la mama, i neva a torghe su n paro ovi de le galine, per nar a torse zighereti, che anca quei i li vendeva sciolti! Qualcheduni che i gaveva sè, con do ovi i neva al'ostaria a torse n quarto de vin: è le mame che le brontolava perchè le galine le feva pochi ovi!) Ghera n bel giro de ovi anca perche ghera tante galine, e de solito, co le se meteva, le feva n ovo al dì. Dopo, quei de le boteghe o dele ostarie, i ghe li vendeva ai ovaroi che anca chive ai Masi ghe n'era n paro che i li binava su: po i li portava a Trento e i li vendeva ale pasticerie.

E, per le famiglie, poder crompar de magnar, anca se no i gaveva soldi, l'era proprio na mana!

Anca le galine i le tegneva nfin che le feva: i le copava proprio quando che no le feva pù, o se per caso ghera n familia qualcheduni che l gaveva bisogno de tirarse su! "L brò de pita, i diseva, l va per tuta la vita!" Le ghe premeva, nsoma... Se qualche galina la ghe s-ciochiva, allora i la meteva a coar e dopo 21 dì, vegneva fora i poiati; le poiatele i le arlevava, i galeti nveze i li ngrassava e po i li vendeva. L'era n valor, e na rendita anca quella...

L'era carnevale è do coscriti – no proprio dei pu furbi – i aveva pensa de far na zena con quei de la so classe... I aveva pensà de nar a robarghe le galine a do vecioti.

I aveva studia l piano, secondo lori, n tuti i particolari e ghe npareva proprio, na roba proprio de boci, come che se dir, portarghe via 5-6 galine. I aveva spetà na sera de colme de luna: uno l se aveva messo sula strada, abastanza distante da ndove che ghera le galine, a far l palo, a vardar che no passe zente; e l'altro l'era na ntel polinaro. Pian-pian la verto la porta, che no la era nciavada, e l'ha scomenzià a ciapar le galine (che n nèò le sfrazava) e a meterle ntel sacco. L'era drio a meter nte l sacco l'ultima galina quando che l sente... tre brancoli de na forca n la schena! "Sa fetù chive?" l ga dito l paron! "Girete!" Allora, co le man ncora ntel sacco, l se è girà, e col lustro de la luna l lo a visto n faccia! "Ah! proprio ti Bepi, te sei sto galantomo!" l ga dito, perche l lo aveva cognossù! Sto ladro, sto poro ladro – che no l se aveva gnanca scuerto la faccia co n fazòlo – no l saveva pù sa far, è l se è messo a pianzer, a imprecar, a domandarghe perdon. Ma l paron, no l'ha volesto sentir reson: "Ader te vegni con mi, e te porto dei carabigneri a Ronzegno! E dopo vederen cosa che i dir lori"; L'ha ciamà la so molie, (che la era ncora drio a dormir) i ga ligà le man davanti co n spago, è po, ela davanti, che la lo tegneva a cavezza, l ladro n mèzo, e elo de drio co la forca, è i se è nviai a pè fin dentro ala caserma dei carabigneri!

E' quel che l feva l palo?



Quel che l feva l palo, co là senti, tuto sto trambusto, là pensà de darsela a gambe levae. L'è coresto a so casa come na saieta, ò meio: de la pressa, ntel scampar, l se è nzampà è l'è na a fenir nte na busa de la grassa! Per ciaparlo averia bastà narghe drio... a l'odor! Ntel nar a Ronzegno l seitava

a pianzer: "Ve le pago le galine! Voleva far na braurada, no gò pensà... No ste a farne meter n preson... Ve le pago l dopio" e altro che podè nmagnarve. Ma l paron no la volesto sentir reson. A Ronzegno i ga fato l verbale del "furto di 6 galline": i lo à arestà, è po col treno i lo a porta nmanetà, ala preson de Trento. A so tempo i ga fato l processo, e per 6 galine i lo a condanà a 3 mesi de preson! Dopo i tre mesi, (è ghè tocà farli tuti!) co i lo à liberà, de la vergogna, l'è emigrà n Svizera; qua no l se è fato pu veder, e lavia dopo pochi ani l'è morto.

Care le me galine! E' elo? Elo la fato proprio la fegura...del "pollo"... Altri tempi!

Bon istà a tuti!

